ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per Trieste franco domicilio due volte al giorno: un mese cor. 2.40, tre mesi cor. 7.20; Monarchia a.-u. tutti due i giornali con una spedizione al giorno: un mese cor. 3, tre mesi cor. 9; con due spedizioni al giorno: un mese cor. 3.70, tre mesi cor. 11. Pagamenti anticipati. Paesi dell'Unione postale f.chi 12.50 oro; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città. Esemplari del giorno cent. 4, arretrati cent. 6.

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a loro richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta $2^5/_{10}$ mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 32; comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; nelle rubriche: Informazioni del pubblico e Asterischi di cronaca (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni riga in più cor. 4. Pagamenti anticipati.

Anno XXV. Uffici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del «Piccolo»). Trieste, Martedì 19 Giugno 1906. Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 486. N. 8922

La politica estera a. u. alle Delegazioni

Commissione agli affari esteri della Delegazione ungherese.

VIENNA 18 (N). La commissione agli affari esteri della Delegazione ungherese ha continuato la discussione dell'«exposè» di Goluchowski e del bilancio del ministero degli esteri.

Saghay deplora che la critica oggettiva della politica del ministro degli esteri sia resa difficile dal fatto che il ministro non presentò alla commissione nessun documento. In quanto alla politica orientale - dice - è deplorevole che i popoli dei Balcani diffidino della nostra politica estera, quantunque noi non abbiamo mire egoistiche. Non approva che si voglia fare una pressione sulla Serbia per ottenere la fornitura dei cannoni. L'oratore rimprovera il conte Goluchowski di non aver osservato un contegno oggettivo di fronte alla lotta per la costituzione ungherese. Il ministro commise un errore non avvertendo i Governi della Germania e dell'Italia, al momento della conclusione dei trattati di commercio, delle disposizioni della legge ungherese. Presenta un ordine del giorno che invita il ministro degli esteri a provvedere affinchè su tutte le ambasciate e su tutti i consolati sia posto anche lo stemma ungherese. Propone pure che durante le sedute della Delegazione sia issata la bandiera ungherese. Gli scritti ufficiali del ministro ai ministeri e alle autorità ungheresi devono essere compilati in ungherese, ch'è la lingua di Stato dell'Ungheria.

Zichy dichiara che l'«exposè» parla dei grandi servigi resi dal ministro degli esteri alla causa della pace; ma non dice parola dei grandi cambiamenti avvenuti nella situazione europea. E' un fatto che in Europa sorse un movimento tendente ad isolare la Germania; solo noi teniamo fermo ad essere coloro che reggono il manto della Germania. La conferenza di Algesiras ha mostrato pure la debolezza della nostra politica estera. La Germania aveva dato della testa nel muro; noi fummo il mezzo del quale si servì per trarsi dall'impiccio. Ogni volta che si deve far cosa sgradita ai popoli balcanici, la nostra Monarchia si addossa questo incarico. L'oratore biasima il linguaggio usato nell'«exposè» verso la Turchia e verso la Serbia e dice che la Delegazione deve protestare contro quel tono. Noi dobbiamo volgerci con simpatia agli Stati balcanici. Presenta una proposta nella quale si dice che la Delegazione non approva la politica del ministro degli esteri e chiede che essa sia radicalmente mutata.

Benyovsky dichiara che la Triplice è utile perchè mantiene la pace. Lo svantaggio sta però nelle grandi spese militari che impone. L'Ungheria e l'Austria fanno grandi sagrifici alla Germania per mantenere la pace; la Germania dovrebbe essere perciò più equa verso l'Ungheria, particolarmente nel problema dei trattati di commercio.

Lovaszy si riserva di criticare l'«exposè» e il bilancio nella seduta plenaria; chiede solo in qual misura il conflitto greco-rumeno influisca sulla nostra politica in Macedonia e se esso non condurrà a complicazioni.

Laskary dichiara che l'«exposè» non è soddisfacente. Dice che la nostra politica estera non ottenne sinora alcun successo; perciò l'oratore non ha fiducia in essa.

Esterhazy nega che la Monarchia abbia avuto parte secondaria alla conferenza di Algesiras; dichiara che la Monarchia recò servigio in quel congresso alla causa della pace e vi ottenne un grande successo diplomatico.

Nagy dice che la base della politica estera, cioè l'alleanza con la Germania, è ottima; che poi la direttiva della politica estera sia abile come si dovrebbe desiderare, è un'altra questione. L'opera della nostra diplomazia nei Balcani non desta in particolare molta fiducia. Il tono del conte Goluchowski contro la Serbia sembra giustificato all'oratore, giacchè il contegno della Serbia fu sleale. L'oratore dichiara che la Delegazione deve esigere che, essendo oggi la vita interna dell'Ungheria animata da uno spirito nuovo, anche le faccende comuni sieno animate da questo spirito nuovo, giacchè la politica falsa e sbagliata dei ministri comuni ha danneggiato più di qualsiasi altro fatto la causa del compromesso del '67.

Szivany dichiara di non avere fiducia nel ministro degli esteri. Non si associa però al voto di sfiducia, perchè non vuole creare difficoltà al Governo ungherese.

Dichiarazioni di Wekerle.

Wekerle, presidente dei ministri, dichiara di non voler occuparsi delle questioni che in realtà non sono di spettanza della Delegazione e del ministero degli esteri, ma sono in prima linea compito dei due Governi, i quali procederanno in proposito d'accordo con il ministero degli esteri. In quanto alla questione degli stemmi sono in corso trattative affinchè lo stemma ungherese sia equiparato all'austriaco. La questione delle bandiere è da lungo risolta, giacchè accanto all'austriaca si usa la bandiera ungherese tanto per le legazioni che per i consolati. Perciò che concerne il problema linguistico, esso non può essre risolto dall'oggi al domani. Innanzitutto si può parlare solo in massima del riconoscimento della lingua ungherese, e in ciò si è molto progredito. Nella conclusione dei trattati di commercio il ministro degli esteri non può avere che una parte d'intermediario diplomatico, mentre i due Governi stabiliscono il testo dei trattati.

Per ciò che concerne il trattato con la Serbia, i giornali esagerano quando sostengono che la discussione di certi interessi economici ed industriali sono posti quale condizione assoluta della conclusione del trattato. Il presidente dei ministri parla quindi dell'opera della monarchia ad Algesiras, nella quale vede un vero successo. In quanto al problema balcanico, dice che la base della politica balcanica della monarchia sta nello sviluppo degli Stati balcanici, non però nelle mire espansioniste dei singoli Stati balcanici. La stessa misura che noi abbiamo adottato verso gli Stati balcanici affinchè essi si sviluppino, dobbiamo usare verso l'impero turco, acchè la nostra azione in Oriente sia volta ad accordare questi interessi contrapposti. Il presidente dei ministri prega di giudicare la questione da tal punto di vista e pensare, in pari tempo, che le nostre domande e la nostra opera possono essere fatte valere solo mediante la concordia della politica estera.

La seduta è quindi interrotta per due ore.

L'autodifesa di Goluchowski.

Alla ripresa, Goluchowski dichiara che non può entrare in una polemica generale sui principii della sua politica, e che non gli si può chiedere di abbandonare una politica che ritiene giusta. Non può quindi neppure accettare l'ordine del giorno del conte Zichy, che invita il ministro a mutare il suo indirizzo politico. Del resto, ciascuno è libero di votare o no per il bilancio. E' pronto però a dare spiegazioni a singole critiche mossegli. Risponde fra altro all'accusa di essersi immischiato nelle questioni politiche interne dell'Ungheria, particolarmente nei fatti del 23 settembre dell'anno passato, giacchè egli non fece altro allora che appoggiare, quale ministro della casa imperiale, l'istanza di alcuni membri della coalizione per ottenere un'udienza dall'Imperatore. Con ciò non crede d'aver certo esorbitato dalle sue attribuzioni. I fatti ulteriori si sottraggono completamente alla sua competenza, alla sua ingerenza e al suo giudizio. Naturalmente, in forza della sua posizione, è a parte di molte cose; però non può fare in proposito più ampie dichiarazioni, poichè in tal modo verrebbe meno alle sue convinzioni e mancherebbe al giuramento d'ufficio. L'essere considerato nemico dell'Ungheria e persecutore degli ungheresi desta in lui tanto maggiore disgusto in quanto che sa d'aver osservato sempre in seno alla delegazione un contegno conciliativo. Il ministro ritiene che non si possa aver alcun motivo per trattarlo da nemico dell'Ungheria. Non dice questo per vantarsi, ma perchè crede di aver diritto, se non a speciale benevolenza e simpatia, almeno a giustizia. Il ministro respinge poi energicamente le accuse mosse alla diplomazia austriaca circa la questione dell'unione doganale serbo-bulgara. Uguali accuse di disorientamento potrebbero esser mosse del resto anche alla diplomazia di tutti gli altri Stati europei. Il ministro comunica il contenuto di alcune relazioni della Delegazione, dalle quali risulta che il Governo serbo negò, pochi giorni prima che fosse avanzata la proposta del trattato serbo-bulgaro, l'esistenza di un tale accordo. L'accusa di slealtà mossa alla Serbia e il contegno dei due Governi, che procedettero in tale questione in pieno accordo, sono in tal modo giustificati.

Riguardo alle obbiezioni elevate contro la nostra politica marocchina - continua Goluchowski - faccio osservare che noi nel Marocco abbiamo da tutelare interessi politico-commerciali, giacchè nell'importazione marocchina occupiamo il terzo posto fra le potenze. E' quindi spiegabile che ci siamo uniti alla Germania per il mantenimento del principio della porta aperta. Il motivo principale della nostra partecipazione fu il timore che le cose potessero acuirsi e condurre ad un serio conflitto. Con la nostra azione mediatrice noi rendemmo certo un grande servizio alla causa della pace europea. Riguardo alle misure coercitive adottate contro la Turchia ed al rimprovero che l'Austria Ungheria si sia intromessa in questioni interne dell'impero ottomano, il ministro dice che se la Turchia avesse dato prova di maggiore arrendevolezza, quelle misure non sarebbero state necessarie. Il ministro nega che la Triplice imponga degli oneri all'Austria. Questi oneri sono frutto delle condizioni generali dell'epoca nostra. Anzi se gli oneri militari non sono presso di noi aumentati in così forte misura come in altri paesi, ciò è dovuto in prima linea alla Triplice.

Se l'Austria-Ungheria non fosse una grande potenza militare, nessuno ne cercherebbe l'alleanza. Il ministro respinge l'accusa che l'Austria-Ungheria si lasci rimorchiare dalla Germania. Se ad Algesiras ci trovammo a fianco della Germania, nostra alleata, come la Russia a fianco della Francia, ciò è naturale. Il ministro seguirebbe volentieri il consiglio di procedere con benevolenza verso gli Stati balcanici. Tutta la nostra politica - dice - è diretta a favorire lo sviluppo indipendente di questi paesi, ma è naturale che se si stipula un trattato commerciale, come quello con la Serbia, così vantaggioso per la controparte si facciano pure delle domande di compenso. Nessuno potrebbe giustificarsi se solo per amore della Serbia rinunciassimo alle nostre eque domande. Il ministro approva interamente il desiderio che sieno aumentati i consolati a. u. in America, ma dice che all'attuazione dello stesso si oppongono difficoltà.

Il bilancio degli esteri e il credito suppletorio, approvati.

Delsaghy si dichiara pronto a modificare la sua proposta rilevando che la sua critica non era affatto astiosa. Quindi si approva all'unanimità la proposta modificata di Saghy e si respinge a grande maggioranza la proposta Zichy. Poi si votano senza discussione le singole poste del bilancio degli esteri, nonchè il credito suppletorio.

Prossima seduta mercoledì.

Il bilancio degli esteri

approvato dalla Commissione della Delegazione austriaca.

VIENNA 18 (N). La commissione al bilancio della Delegazione austriaca ha approvato la relazione di Bacquehem sul preventivo del Ministero degli esteri.

I rapporti coll'Italia.

La relazione rileva che la visita dell'imperatore di Germania a Schönbrunn fu una manifestazione politica della stabilità delle relazioni di alleanza, le quali, da quando esistono, furono possente baluardo della pace europea. La relazione rammenta il cordiale scambio di saluti fra i due imperatori e il re d'Italia, scambio che destò viva soddisfazione nella popolazione; dice che si sono diradate le apprensioni destate dalle dimostrazioni irredentistiche avvenute tempo fa in Italia. La relazione accenna all'ottimo risultato delle recenti elezioni politiche italiane; dice che anche la conclusione del trattato di commercio con l'Italia fu un sintomo che le relazioni con quel regno si sono fatte più chiare. Il fermo e corretto contegno del Governo d'Italia ebbe espressione chiara e leale nelle dichiarazioni fatte al Senato dal precedente ed anche dall'attuale ministro italiano degli esteri, in risposta ad un'interpellanza sulle relazioni fra l'Italia e la Monarchia. Il ministro rilevò che fra i Governi dei due Stati regna completa concordia. Questo contegno e il linguaggio del Governo italiano devono destare un'eco simpatica in tutta la monarchia. La relazione esprime la speranza che alle pacifiche dichiarazioni del Governo italiano si conformerà pure in avvenire l'indirizzo della politica italiana.

Austria-Ungheria e Russia nella politica balcanica.

Trattando dei rapporti con la Russia, la relazione si richiama alla dichiarazione fatta dal ministro degli esteri, e dice che l'accordo raggiunto con la Russia nella politica balcanica si è fatto sempre più intimo, sicchè è atto a recare ottimi servigi alla causa della pace universale.

La politica estera.

La relazione riassume quindi il dibattito della commissione sul bilancio degli esteri e sulle dichiarazioni del ministro, e rileva come, di fronte all'aspra critica di un delegato all'indirizzo della politica estera, la maggior parte dei delegati accennò con soddisfazione al fatto che la direttiva di questa politica rimane invariata, dando alla monarchia, nonostante il confusionismo interno, il posto che le spetta nel concerto delle potenze. La relazione continua: La commissione ha nuovamente in lunghi dibattiti espresso, a stragrande maggioranza, piena fiducia nella politica di Goluchowski, politica dignitosa e utile alla causa della pace, ed ha apprezzato con gratitudine l'opera del ministro in favore degli interessi economici, particolarmente nel campo dei consolati.

La discussione sul bilancio ordinario militare.

La commissione passa quindi a discutere il bilancio militare ordinario.

Sylvester parla contro l'istituzione di un'esercito indipendente ungherese a spese della Cisleitania.

Baernreither chiede che si presenti infine il progetto del regolamento di procedura penale militare.

Kramarz non ritiene che le concessioni linguistiche significhino la fine dell'unità dell'esercito. La comunione del territorio doganale è quella che guarentisce l'unità della monarchia, non l'unità linguistica dell'esercito.

Pitreich, ministro della guerra, rileva che in quanto alla questione linguistica e all'insegnamento in lingua ungherese, non si è andati più in là della decisione presa nel 1904. Fu già attuata parzialmente la delegazione di rappresentanti del Governo agli esami finali negli istituti militari; però non si presero in considerazione che delegati del Ministero della difesa del paese. Si desistette anche nella commissione militare ungherese dall'idea di delegare rappresentanti da parte del Ministero ungherese dell'istruzione. In quanto alla corrispondenza militare, non si sono mutate le condizioni esistite sinora se non in quanto si sono autorizzate le autorità militari a corrispondere in ungherese anche nei carteggi di loro iniziativa.

Dobernig dice che l'accoglienza simpatica fatta nella delegazione ungherese al ministro della guerra deve ascriversi all'arrendevolezza dell'amministrazione militare di fronte ai postulati degli ungheresi. Dichiara che si deve salutare con gioia qualunque fatto che cooperi al distacco completo dall'Ungheria.

Serenyi e Silenyi espongono vari desideri.

Per le forniture militari.

Quindi si elegge la commissione di sette membri, incaricata di discutere il problema delle forniture militari, e si leva la seduta.

Prossima seduta, domani.

La prossima seduta plenaria.

VIENNA 18 (B). La prossima seduta plenaria della Delegazione austriaca si terrà giovedì alle 10 ant. con l'ordine del giorno: Bilancio preventivo del ministero degli esteri.

La riforma industriale alla Camera di Vienna.

VIENNA 18 (N). La Camera ha approvato oggi la prima parte della riforma alla legge industriale.

Si passa alla discussione del secondo gruppo, concernente la prova d'idoneità.

Per le pensioni agli impiegati privati.

Alla fine della seduta l'on. Mazorana rivolge al presidente della commissione politico-sociale la seguente interrogazione: La legge sulle pensioni agli impiegati privati, modificata dalla Camera dei signori, fu il 13 corr. rimandata alla Camera dei deputati, e la sera dello stesso giorno si doveva nominare il nuovo relatore nella commissione politico-sociale, essendo quella carica rimasta vacante. La commissione però non era in numero legale e quindi l'elezione non potè farsi. Siccome si attende che questa legge, di somma importanza per tanti cittadini dello Stato, venga approvata ancora da questa Camera, domanda al presidente della commissione se sia disposto a convocare al più presto la commissione stessa per la nomina del relatore.

Il dott. Gross, presidente della commissione politico-sociale, risponde che il progetto di legge modificato dalla Camera dei signori fu assegnato alla commissione il 14 corr. Siccome la commissione non ha più alcun relatore per questa legge, giacchè i due relatori sono stati nominati ministri (ilarità), egli per la sera dello stesso giorno aveva convocato una seduta della commissione, che però non potè essere tenuta in mancanza del numero legale. Perciò ha convocato per domattina la commissione e spera che finalmente domani sarà in numero legale.

Quindi la seduta è chiusa. Prossima seduta, domani.

La visita di Lueger a Bucarest.

BUCAREST 18 (N). Al banchetto dato al ministero degli esteri in onore di Lueger il sindaco di Bucarest, Cantacuzene, figlio del presidente dei ministri, brindò all'Imperatore d'Austria. Lueger rispose rilevando l'onore fattogli dal re che lo ricevette in udienza d'un'ora e mezzo e lo sorprese per la vivacità del suo spirito e per la straordinaria versatilità del suo ingegno. Lueger brindò alla salute del re.

Lueger dichiarò di essere venuto a Bucarest a malgrado delle gravi difficoltà che gli furono create, perchè sapeva che qui avrebbe trovato dei veri amici. Il giorno del mio arrivo a Bucarest - disse - fu il più felice della mia vita. Anche altri uomini politici rumeni festeggiarono Lueger.

Schneider bevette alla fratellanza austro-rumena ed accentuò che i cristiano-sociali viennesi hanno appoggiato i rumeni della Transilvania allorchè presentarono il loro memoriale a Vienna.

Commenti ungheresi.

BUDAPEST 18(N). I giornali commentano, in termini molto vivaci, il contegno dimostrativo tenuto da Lueger a Bucarest. Qui si dice che il borgomastro di Vienna siasi recato in Rumenia solo per favorire le tendenze anti-magiare dei rumeni. Originariamente si era progettato che alla inaugurazione dell'esposizione si recasse anche il ministro ungherese del commercio, il quale vi avrebbe colto l'occasione per dissipare certi malintesi e per annodare relazioni più amichevoli fra la Rumenia e l'Ungheria; ma in seguito al viaggio di Lueger, che gli ungheresi considerano strumento di Goluchowski, il viaggio di Kossuth è divenuto impossibile.

A MONTECITORIO

I provvedimenti ferroviari.

ROMA 18 (N). Nella seduta antimeridiana la Camera continuò a discutere i provvedimenti ferroviari approvando i primi quattro articoli.

Gli insegnanti italiani all'estero.

ROMA 18 (N). Nella seduta pomeridiana il presidente comunica la domanda di autorizzazione a procedere per ingiuria contro Enrico Ferri. Sono quindi rapidamente discusse numerose petizioni; si delibera, fra altro, di inviare al ministro degli esteri la petizione con cui la Società magistrale italiana in Alessandria d'Egitto invoca provvedimenti legislativi a favore delle scuole medie all'estero.

Lucifero prega il ministro di prendere in benevole considerazione la domanda degli insegnanti che giustamente vorrebbero essere pareggiati a quelli delle altre nazioni nei luoghi dove essi lavorano a diffondere la lingua e a tenere alto il nome d'Italia (vivissime approvazioni).

Terminata la sfilata delle petizioni comincia quella delle interrogazioni.

Il caso Angelelli.

Giolitti prega la Camera di differire quella relativa al caso Angelelli, osservando che in proposito è pendente giudizio penale.

Cameroni insiste per lo svolgimento immediato della sua interpellanza e dichiara di voler valersi del suo diritto.

Giolitti non contesta il diritto dell'interpellante, ma valendosi egli pure di un suo diritto, che afferma essere oggi un dovere, dichiara che non risponderà.

Cameroni svolge la sua interpellanza chiedendo al presidente dei ministri se giustifichi l'attitudine ostinatamente passiva della direzione generale carceraria, accusata, in base a documenti, di aver deposto il falso in persona di Canevelli e Doria al giudizio di Teramo nel processo contro i presunti complici di Acciarito, allo scopo di riversare sopra un subalterno l'odiosità di un trucco inumano usato nell'agosto del 1905 contro Acciarito con una falsa lettera della sua amante. L'interpellante espone i fatti in base ai quali risulta provata la falsità di quelle testimonianze e stigmatizza questi procedimenti illegali, inumani ed iniqui, lamentando che si sia voluto compensare con siffatti metodi inquisitorii, quella negligenza che rese possibile il misfatto di Monza. Accenna alla miseranda fine dell'Angelelli rinchiuso in un manicomio e deplora che l'inchiesta ordinata dal Governo si sia risolta in una mera lustra. Attende dal Governo una risposta che tranquillizzi la coscienza pubblica.

Giolitti ripete che non risponde; al processo dirà quale sia la verità.

Cameroni teme che l'azione dell'autorità giudiziaria non porti quella luce che il paese reclama.

Viazzi interpella pure sullo stesso argomento e rileva l'immensa gravità dei fatti accertati. Attende dal Governo una parola moralizzatrice.

Stoppato dovrebbe svolgere una interpellanza analoga, ma consente a differirla.

Turati chiede se, dopo fatti quale quello dell'Angelelli, non si creda opportuno di accogliere la proposta da lui fatta nel 1903 sull'ordinamento carcerario; lamenta il rifiuto del Governo a rispondere e reclama provvedimenti e decisioni efficaci.

De Felice pure reclama una risposta. Egli possiede documenti importanti che comunicherà quando il Governo dichiarerà di poter rispondere.

Giolitti ripete ancora che, pendendo il processo penale, non intende di rispondere. Risponderà a processo finito.

La seduta è levata alle 17.45.

Il conflitto greco-rumeno.

Per la mediazione italiana.

ROMA 18 (N). L'on. Roberto Galli ha inviato alla presidenza della Camera una interrogazione per sapere dal ministro degli esteri se non creda opportuno di rendersi mediatore di pace nel conflitto tra la Grecia e la Rumenia.

Per l'arresto di E. Ferri.

I conflitti fra truppa e operai.

ROMA 18 (N). Gli uffici della Camera tra altro domattina esamineranno la domanda d'autorizzazione all'arresto dell'on. E. Ferri e la proposta di legge di Turati e compagni intorno ai conflitti fra la truppa e gli operai.

Per l'ordinamento fondiario dell'Eritrea.

ROMA 18 (N). Oggi si riunì alla Consulta il Consiglio coloniale per discutere il progetto d'ordinamento fondiario della colonia Eritrea. Il Consiglio, avendo avuto comunicazione di un ricorso formulato da molti coloni contro il progetto stesso, ha deliberato ad unanimità di passarlo agli atti. Il Consiglio ha poi deciso che il progetto d'ordinamento sia prima esaminato da una speciale commissione, la quale dovrà sottoporre al Consiglio di Stato le sue conclusioni.

La sezione francese all'Esposizione di Milano.

MILANO 18 (N). Oggi alle 15 seguì la cerimonia ufficiale dell'inaugurazione della sezione francese dell'Esposizione. Le sale del palazzo dell'arte decorativa erano gremite di invitati, fra cui molte signore. Il ministro Ruau fu ricevuto nel vestibolo dal Commissario generale francese Jozon, presidente del Comitato francese Maguin, dal console francese, dal vice-sindaco Della Porta, dal presidente dell'Esposizione, Mangilli e dalle altre autorità. Saliti nel salone centrale, elevato il commissario francese Jozon ringraziò il ministro per il suo intervento, constatò il grande successo dell'Esposizione, inneggiò alla prosperità dell'Italia e della sua casa regnante e alla fraternità universale. Il ministro Ruau ringraziò gli organizzatori della sezione francese e gli espositori che corrisposero all'invito del Governo. Si dichiarò commosso delle cortesie ricevute a Milano ed espresse la sua gratitudine alla municipalità, al comm. Mangili e al comitato francese. Terminò ricordando la sua visita a Roma e dicendosi lieto di aver potuto rinnovare le sue dichiarazioni di simpatia all'Italia. L'assessore anziano Della Porta recò il saluto di Milano al ministro Ruau ringraziandolo delle affettuose parole per la patria italiana; espresse la riconoscenza di Milano al Governo francese per avere arricchito l'Esposizione di una delle sue maggiori attrattive.

Terminata la visita al padiglione, il Comitato organizzatore offerse un lunch al ministro e agli invitati. Parlarono brevemente il presidente del Comitato Maguin, e il ministro.

Il ministro e gli invitati lasciarono la sezione ad ore 16.45. Passando dinanzi alla musica municipale questa intonò la Marsigliese. Il ministro Ruau si fermò e fece pregare il maestro direttore di far eseguire la marcia reale. Il ministro lasciò il palazzo dell'arte decorativa, salutato simpaticamente dal pubblico.

I cinesi entusiasti dei bersaglieri.

ROMA 18 (N). La missione cinese, che visitò oggi il collegio militare, ha fatto domandare al ministero della guerra di avere copia del regolamento e del programma della Scuola e dell'Accademia militare. Ha pure fatto domanda perchè giovani cinesi possano frequentare la scuola e quali condizioni proporrebbe per tali ammissioni il Governo italiano. La missione cinese si mostrò entusiasta dei nostri bersaglieri, domandando minuti schiarimenti sulla loro organizzazione. Ora i cinesi si recheranno a visitare la nostra fabbrica d'armi.

L'AZIONE DEL GOVERNO

difesa da Clémenceau alla Camera francese.

PARIGI 18 (N). L'odierna seduta della Camera fu particolarmente interessante perchè vi parlò Clémenceau il quale dal 1893 non era più salito alla tribuna degli oratori.

Aperta la seduta i socialisti continuano nei loro attacchi contro il Governo.

Basly, socialista, eleva recriminazioni contro le società delle miniere pel loro procedere. Domanda se la Camera, giusta il voto già dato, intenda chiamare a render conto quelle società, la cui responsabilità per la catastrofe di Courrières fosse accertata. L'oratore domanda la statizzazione delle miniere, perchè altrimenti i vantaggi che si ritraggono dalle miniere diventano illusori.

Vaillant, socialista, attacca il Governo perchè si valse della truppa durante lo sciopero e il 1. maggio e fece sì che i capi della Lega operaia si trovassero coinvolti nel complotto dei reazionari. Si diffonde quindi sugli scopi della politica socialista, e fra gli applausi dell'Estrema Sinistra chiude rilevando la necessità dell'espropriazione forzosa.

Le dichiarazioni di Clémenceau.

A questo punto prende la parola Clémencau, ministro degli interni, per difendere l'opera del Governo. Jaurès - disse - dichiarò che io perseguitai la classe operaia più duramente di qualsiasi altro ministro. Posso dire invece che nessuno dei miei predecessori ha trattato con tanta giustizia ed equanimità gli operai. Sono riescito a sopire i disordini senza che la truppa sfoderasse le sciabole (applausi vivissimi). Non voglio erigermi a giudice dei Governi cessati. Si domanda da me una resa di conto ed io rispondo: Jaurès ha esagerato di molto dicendo che ho mandato 25.000 soldati sul territorio dello sciopero. La truppa mandata non era nemmeno la metà. Ma ognuno sa come Jaurès sia generoso quando ha da fare con cifre (ilarità vivissima). Agli operai di Lens dissi: Non volete truppa, ed allora non rendetevi colpevoli di eccessi. Purtroppo gli operai interpretano il diritto di sciopero come un

---

„LA CAPINERA DEL SOBBORGO"

Proprietà dello Stabilimento editore del giornale „Il Piccolo" per tutti i paesi italiani. - Riproduzione vietata.

(104)

E, con un cenno, de Bussiares additò la direzione approssimativa nella quale l'aeronauta, in preda al delirio della sete, s'era allontanato alcune ore prima.

— Camminiamo a venti passi di distanza in linea parallela. La notte è abbastanza chiara perchè possiamo scorgere un corpo umano, anche disteso.

I due uomini procedevano lentamente esplorando i dintorni coi loro sguardi resi acuti dall'angoscia e dal desiderio di ritrovare il disgraziato aeronauta.

Di quando in quando de Bussiares chiamava con voce sonora:

— De Beuvardes!... Gastone!...

Ma le sue grida restavano senza eco, nel profondo silenzio del deserto.

Trascorso così più d'un'ora, durante la quale i due animosi vagarono nel sito ove supponevano che Gastone de Beuvardes dovesse essere caduto. De Bussiares non aveva più dubbio, Gastone era andato più lungi, spinto dal delirio. Tuttavia egli aveva dovuto soccombere e, come essi, cadere vinto dalla stanchezza e dalla sete.

Forse a quell'ora era anch'egli agonizzante, senza speranza di soccorso.

— Nulla, nessuno! mormorò de Bussiares con un gesto di scoraggiamento. Il nostro compagno è morto. Bisogna pensare a noi, Maurizio.

— Sì, le leggi egoistiche dell'esistenza ce lo impongono, soggiunse con tristezza l'ufficiale. Pace all'anima di Gastone de Beuvardes, morto vittima della scienza!

E lentamente, a capo chino, invasi da cupe riflessioni i due compagni ritornarono al luogo donde erano partiti.

De Bussiares per riconoscere il punto vi aveva lasciata la sua sciarpa annodata ad un cespuglio.

Ad un tratto Maurizio cacciò un grido:

— Là! là! Guardate, eccolo!

In pari tempo si precipitava verso un corpo umano steso al suolo immobile.

De Bussiares corse tosto sulle sue traccie. E i due uomini mandarono all'unisono un grido di stupore e di speranza ad un tempo.

— Vive! vive!

Difatti Gastone de Beuvardes viveva ancora. I suoi occhi spalancati si fissavano smarriti sui suoi due compagni.

— Bere! pronunciò a stento con voce sì fioca che appena fu inteso da Bussiares.

Senza indugio questi avvicinò la fiala alle labbra dell'areonauta e fece scorrere lentamente il liquido.

Gastone bevve senza concepire quello che faceva. Tosto spalancò la bocca e respirò a pieni polmoni. Poi, siccome il delirio gli ottenebrava ancora il cervello, mormorò con voce strana frasi incoerenti:

— Il mio pallone... lassù... ma non posso fermare l'elica. Su presto, aiutatemi! Bisogna che arrivi al mare! Ah! eccolo... il mare... eccola l'acqua, l'acqua! Da bere.... bere sempre!

— Povero amico, disse Maurizio con accento pietoso, la sua ragione se n'è ita!

— Chi lo sa? rispose de Bussiares. Forse si tratta d'un delirio passeggero; almeno bisogna sperarlo.

Egli tese di nuovo la boccetta a Gastone e lo forzò ad inghiottire le poche goccie che vi erano rimaste.

Poi s'inginocchiò presso l'infelice e tentò di confortarlo. I suoi sforzi furono coronati da esito. Gastone de Beuvardes riacquistò le forze. E a poco a poco riacquistò la lucidità di mente, riconobbe i compagni, sorrise loro come per ringraziarli.

Un quarto d'ora dopo era alzato e ritornava a passi lenti a fianco di Maurizio e di Bussiares nel punto ove questi aveva attaccato la sciarpa.

Mentre camminavano l'ex capitano gli narrava a quale strano caso tutti tre erano debitori della loro salvezza.

— Ora che ci penso disse l'areonauta rivolgendosi in particolare a de Bussiares, non avete forse ricavato tutto il vantaggio possibile dall'animale ucciso?...

— Come?

— Tagliando dalla sua carne alcune fette di grasso, indispensabile al nostro nutrimento.

— Oh! sciacallo! deve esser assai cattivo, osservò Maurizio.

— Che importa! rispose de Bussiares, il signor de Beuvardes ha ragione. D'altronde non abbiamo la scelta degli alimenti poichè questi dannati tuareg ci hanno rubato tutto. Bisogna fare di necessità virtù. Mangeremo sciacallo!

— Arrosto, propose scherzosamente Gastone.

— Oh! era ora d'arrivare, esclamò Maurizio additando in lontananza ai suoi compagni le ombre dei quadrupedi che sembravano gironzare attorno un punto.

diritto a provocare il terrorismo. Prego Jaurès di istruire gli operai sulla differenza fra questi due diritti (ilarità). Assumo su di me solo tutta la responsabilità di quanto ha fatto il Governo. Ai prefetti ed ai comandanti di truppa ho ordinato: Abbiate pazienza fino ed oltre misura dettata dalla ragione. Ho fatto delle inchieste in contradditorio così esatte sulla più piccola zuffa che le autorità di polizia stesse dissero che io diedi nel maggior numero dei casi ragione agli operai contro la polizia.

L'oratore passa poi a parlare del movimento del 1. maggio. Le confederazioni operaie le quali organizzarono le manifestazioni del 1. maggio avevano dichiarato che si deve disorganizzare lo Stato per poterlo distruggere con maggior sicurezza. Gli operai furono sobillati. Contro questa minaccia non si poteva restare indifferenti, perchè quell'agitazione era affatto in contrasto con il programma del partito repubblicano che si basa sulla giustizia sociale.

Noi - continua l'oratore rivolgendosi ai socialisti - potremo separarci quando l'opera comune sarà terminata, allorchè sopra un punto essenziale saremo in disaccordo; ma fintantochè quest'opera comune rimane da compiersi, fintantochè vi sono dei punti comuni del programma repubblicano da realizzare rimaniamo uniti. Non sono certo io che farò sentire una parola di divisione.

A questo punto Clémenceau, che non è ancora completamente ristabilito della sua indisposizione, dà segni evidenti di stanchezza cosicchè il presidente toglie la seduta. Nella prossima tornata Clémenceau terminerà il suo discorso.

Il processo Dreyfus in Cassazione.

La prima seduta pubblica.

PARIGI 18 (N). Finito l'esame dei documenti segreti, si ebbe oggi la prima udienza pubblica per la revisione del processo Dreyfus. La discussione di questa «affaire» che eccitò le passioni fino al parossismo, sembra ora svolgersi non solo fra la calma, ma addirittura fra l'indifferenza più profonda. Infatti, eccetto i giornalisti, alcuni avvocati e numerosi agenti di pubblica sicurezza che fanno servizio di guardia vicino alla sala, appena una ventina di persone presero posto nel pretorio. Soltanto i parenti di Dreyfus e qualcuno dei principali artefici della sua riabilitazione sono presenti. Noto in prima fila la signora Dreyfus ed al suo fianco Matteo Dreyfus, che sembra dividere tutte le angoscie della cognata, poi i due fratelli Hadamard, i signori Havet e la signora Zola, che parla col tenente colonnello Picquart. Al banco della difesa siede l'avvocato Mornard col suo segretario e l'avvocato Demainge che fu il primo difensore di Dreyfus. Davanti al procuratore generale sta il comandante Targe insieme al maggiore d'artiglieria Nallouin, ambedue delegati del ministero della guerra.

A mezzogiorno preciso entra la Corte e i quarantacinque consiglieri indossanti la zimarra rossa guernita di seta nera occupano i loro posti. Beaudoin, che occupa il seggio del pubblico ministero, ha il collare di ermellino. Il primo presidente Ballot-Beaupre e il primo presidente della Camera prendono posto sugli alti seggi di quercia. Il presidente dà la parola al consigliere relatore Moras che legge con voce molto debole che giunge appena all'orecchio del pubblico, la relazione che si compone di un numero inverosimile di pagine. L'udienza dura così fino alle quattro e mezza, ora in cui si toglie l'udienza che continuerà domani con la lettura del resto del rapporto Moras.

Il minaccioso convulsionismo rivoluzionario IN RUSSIA.

Fermento generale.

PIETROBURGO 18 (B). Ieri furono tenuti circa trenta comizi, ai quali intervennero migliaia di persone. I comizi trascorsero però tranquilli. Fu deciso all'unanimità di appoggiare la Duma.

Secondo attendibili notizie private da Cronstadt, le cose prendono colà una piega minacciosa. Si conferma anche la notizia data oggi da un giornale locale, che fra i marinai e le truppe della fortezza aumenta di continuo l'eccitazione, tanto che tutti temono il ripetersi degli eccessi dello scorso ottobre. I cittadini agiati scappano. Sembra siano stati mandati a Cronstadt da Krasnoje Selo due reggimenti della guardia e due batterie con 12 cannoni a tiro rapido e 22 mitragliatrici.

Anche da Cholm e da Qutno si annunciano tumulti, durante i quali furono uccisi tre postiglioni e due soldati. Le notizie dal Caucaso sono pure sfavorevoli. Nel governatorato di Erivan i conflitti fra le singole parti della popolazione assumono proporzioni sempre maggiori.

Decisioni dei partiti estremi.

PIETROBURGO 18 (N). A Terryo, luogo di bagni vicino a Pietroburgo, fu tenuta iersera una radunanza di deputati della Duma e di rappresentanti dei socialisti rivoluzionari, degli anarchici e dei partiti estremi finlandesi. Gli intervenuti votarono a unanimità tre ordini del giorno. Il primo rileva la necessità che il gruppo degli operai della Duma adotti un procedere energico e autonomo. Il secondo consiglia al popolo di respingere qualsiasi responsabilità per l'ammortamento dell'ultimo prestito. Il terzo rinfaccia al Governo di essere l'autore dei disordini di Bielostok ed eccita ad organizzare una milizia popolare.

Dopo l'adunanza le persone che vi avevano partecipato, precedute da bandiere rosse e cantando canzoni rivoluzionarie, si recarono, senza essere molestate dalla polizia, alla stazione. Coloro che tornavano a Pietroburgo intendevano di recarsi in corteo compatto dalla stazione nell'interno della città, ma le misure prese dalla polizia lo impedirono.

Lo sciopero generale deciso per il 23 luglio.

BERLINO 18 (N). La «Vossische Zeitung» ha da Pietroburgo: Fu deciso di proclamare lo sciopero generale entro il 23 luglio. Lo sciopero si estenderà a tutto l'Impero ed avrà anche carattere politico. Alla testa dello sciopero stanno deputati degli operai e dei contadini.

Gli eccessi sanguinosi in Polonia

BERLINO 18 (N). La sezione tedesca dell'«Alleanza israelitica universale» ricevette il seguente telegramma da Bielostok: I massacri di ebrei continuarono due giorni. Finora si constatarono circa cento morti e duecento feriti. Furono commesse crudeltà inaudite. Molte abitazioni di ebrei furono completamente distrutte. I funerali delle vittime furono fatti oggi. Regna grande miseria.

VARSAVIA 18 (N). Nelle piccole città di Ostroviec, Donivudz e Tabludov, nel governatorato di Grodno sono scoppiati gravi disordini antisemitici. Il direttore della polizia pubblica un manifesto in cui annuncia che i disordini saranno repressi senza misericordia dalla truppa.

La forca a Varsavia.

VIENNA 18 (N). Sulle esecuzioni a Varsavia si comunica al «Ruskoie Slovo»: La forca, dipinta in nero come la scaletta da cui salgono i giustiziandi, è eretta dietro le carceri ove sono detenuti i delinquenti politici. Il Governo non ha carnefici salariati, ma ogni volta che si deve fare un'esecuzione li sceglie fra le persone che si presentano spontaneamente. Il boia riceve 50 rubli per esecuzione e il suo nome è tenuto segretissimo. Durante l'esecuzione il boia ha il viso coperto da una maschera. Negli ultimi tempi le esecuzioni furono molte. I cadaveri dei delinquenti sono distaccati una mezz'ora dopo l'esecuzione dalla forca e sepolti nel vicino cimitero.

Alla Duma dell'Impero.

PIETROBURGO 18 (N). Alle 11.30 si apre la seduta. La Duma riprende la discussione della questione agraria.

La Duma incomincia quindi la discussione di un disegno di legge presentato da 151 membri concernente l'equiparazione dei cittadini. Verso le 5 si interrompe la discussione e si passa alla discussione delle interpellanze di cui parecchie urgenti. Alle 7 la seduta è levata.

Per i danneggiati dall'eruzione del Vesuvio. ROMA 18 (N). Il Comitato di beneficenza di Berlino a favore dei danneggiati dall'eruzione del Vesuvio, come prima elargizione, ha mandato al Governo italiano lire 30.000.

La traduzione di Tullio Murri all'ergastolo.

TORINO 18 (N). Sembra che sia giunto a questa direzione delle carceri l'ordine di sospendere la partenza di Tullio Murri per l'ergastolo di Oneglia, partenza che si credeva dovesse seguire stamane. Si assicura che il Murri sarà fatto partire da un momento all'altro, nel massimo segreto.

Disastroso nubifragio in Boemia.

PRAGA 18 (N). Nella regione di Sazun, presso Beneschau, un nubifragio causò la notte scorsa danni enormi; le acque asportarono attrezzi rurali, bestiame, sradicarono alberi. A Poslupiz perirono dieci persone.

PRAGA 18 (B). Sul terribile nubifragio si hanno i seguenti particolari: Il nubifragio colpì specialmente i comuni di Selgan, Poslupiz, Popovitsch, Neudorf, Smichoff e Konobitz. L'acqua caduta a torrenti allagò tutti questi comuni, asportò ponti, squarciò gli argini di molti stagni e rese le strade impraticabili. Così accadde anche delle strade fra Beneschau e Vlasim e della ferrovia locale Beneschau-Unter Kralowitz, sulla quale dovette esser sospeso il movimento. Furono completamente demolite circa 60 case e un mulino. L'argine dello stagno di Gonobitz fu mezzo distrutto. Tutte le case che si trovano a un basso livello sono invase dall'acqua. Nel territorio colpito dalla catastrofe i campi sono devastati e una quantità di alberi sradicati. Perirono anche moltissimi animali minuti e molti volatili. Mancano sette persone. La truppa accorse a prestar aiuto nel territorio devastato.

CRONACA LOCALE

La distrettuazione elettorale di Trieste

secondo le proposte Hohenlohe.

Una protesta della Delegazione municipale.

La Delegazione municipale, raccolta iersera a seduta, ebbe notizia della distrettuazione elaborata dal Governo in seguito al nuovo mandato assegnato nelle note proposte Hohenlohe alla città di Trieste. La Delegazione a voti unanimi deliberò di inviare tosto una protesta contro tale distrettuazione al presidente del Consiglio dei ministri e una petizione alla Camera dei deputati, e incaricò la presidenza di abboccarsi in argomento col Luogotenente.

Già il Consiglio municipale si è reso interprete del sentimento cittadino, quando nella sua ultima seduta respinse la offerta di un sesto mandato parlamentare contenuta nelle proposte presentate dal cessato presidente dei ministri principe Hohenlohe a parziale riforma del progetto Gautsch per il nuovo regolamento elettorale per la Camera dei deputati. La offerta a Trieste costituiva un'ingiustizia verso le province sorelle e tanto bastava a giustificare, anzi ad esigere la più decisa ripulsa. Trieste non sente bisogno del nuovo mandato per raffermare la sua italianità. E' in Istria e nel Friuli e in Dalmazia che i nuovi mandati reclamati dagli italiani dovevano e devono sanare la ingiusta proporzione creata dal progetto governativo a danno dei fratelli, ridotti violentemente in minoranza nelle due prime provincie, sacrificati totalmente in Dalmazia alla sopraffazione slava. Trieste aveva nel progetto Gautsch il seguente rapporto tra mandati e popolazione: in media un deputato su 30.000 abitanti indigeni presenti. Nel Friuli la proporzione era invece di un deputato per ogni 45.000 abitanti, e nell'Istria addirittura di un deputato per ogni 67.000 abitanti. E anche per questi rispetti, non a Trieste, ma alle altre province abitate da italiani sull'Adria spettavano di diritto i nuovi mandati.

Premesso ciò, ecco la distrettuazione progettata per la città-provincia di Trieste, contro la quale protestò iersera la Delegazione municipale:

Primo distretto elettorale: il distretto urbano di Città nuova e quelle parti dei distretti urbani di Città vecchia e San Vito, che hanno per confini la piazza Goldoni, il Corso, la piazza della Borsa, la piazza Grande, le vie S. Sebastiano, Cavana, S.S. Martiri, Salita Promontorio e il mare;

Secondo distretto elettorale: le altre parti dei distretti urbani di San Vito e Città vecchia;

Terzo distretto elettorale: il distretto urbano di S. Giacomo e del suburbio Chiarbola superiore, S. Maria Maddalena superiore e Rozzol;

Quarto distretto elettorale: il distretto urbano di Barriera vecchia;

Quinto distretto elettorale: il distretto urbano di Barriera nuova, e del suburbio Chiadino, Scorcola, Gretta e Roiano;

Sesto distretto elettorale: il resto dei distretti suburbani (meno le parti comprese nei distretti elettorali terzo e quinto) e tutto l'Altipiano.

Ad eccezione del distretto della Barriera vecchia, che anche nel progetto Gautsch formava collegio elettorale a sè, tutti gli altri distretti elettorali verrebbero modificati. L'artificiosità della nuova distrettuazione risulta anzitutto dalla divisione di parti dello stesso distretto amministrativo urbano fra due distretti elettorali, il che non si presenta destinato a facilitare le operazioni preparatorie dell'atto elettorale. Più grave indice di artificiosità si è la unione di parti del suburbio a distretti urbani, - unione che già nel progetto Gautsch era proposta per due distretti elettorali, ma che nel nuovo progetto viene applicata più ampiamente e anche più irrazionalmente. Così Chiarbola superiore può dirsi più propriamente appendice a S. Vito che non a S. Giacomo, con cui andrebbe a formare un collegio elettorale; mentre non si capisce davvero perchè S. Maria Maddalena e Rozzol vengano unite alla città, e Servola invece debba eleggere il deputato insieme all'Altipiano sebbene abbia carattere urbano e industriale forse più di ogni altro distretto suburbano. Così dall'altra parte della città sono riuniti in un solo collegio con la Barriera nuova Chiadino, Gretta, Roiano e Scorcola, non tutti territori di carattere ancora urbano, mentre Barcola, non meno urbano dei distretti nominati, è cacciata insieme all'Altipiano. Dal che risulta che o si doveva attenersi nettamente alla divisione fra città e suburbio, rispettivamente fra suburbio e Altipiano, oppure volendo unire parti di suburbio alla città, procedere con maggiore riguardo alla continuità territoriale e alla affinità presente e prossima di condizioni sociali ed economiche.

Nessuna meraviglia se costruiti a questo modo, i distretti elettorali non hanno un numero d'abitanti proporzionalmente uguale fra loro. Il primo distretto elettorale e il secondo avrebbero ognuno circa 23.000 abitanti presenti indigeni per ciascuno; il terzo ne avrebbe 26.000, il quarto 28.000, il quinto 26.000 e il sesto 22.500 abitanti, onde il collegio di cui è parte principale l'Altipiano e al quale vanno uniti i distretti più esterni del suburbio, sarebbe il più favorito di tutti, sebbene vi risieda la minor somma di potenzialità economica e di progresso civile. Si noti che la popolazione dei distretti è calcolata sulla base del censimento generale del 1900 e che nel quinquennio successivo l'aumento è stato notevolissimo nei distretti urbani e suburbani più immediati e uniti ai collegi elettorali di città, mentre la popolazione è cresciuta meno nella parte più lontana del suburbio ed è rimasta stazionaria nell'Altipiano.

In quanto alla figura nazionale dei distretti elettorali, le nuove proposte governative sono evidentemente inspirate alla preoccupazione precipua di assicurare viemmeglio agli sloveni l'ultimo distretto, nel quale abiterebbero, di fronte a 7300 italiani, 14.500 sloveni. Non pareva abbastanza sicuro agli sloveni il distretto assegnato loro dal progetto Gautsch, nel quale, accanto a 17.000 sloveni, abitavano 14.000 italiani!

Per il resto, non può sicuramente giovare alla omogeneità nazionale degli altri distretti elettorali il sistema applicato di appiccicare a distretti urbani tanta parte del suburbio. Ciò dall'un canto sarebbe atto a turbare e a sconvolgere lo svolgimento eventuale di lotte politiche e sociali nei collegi urbani, alle quali pure il progetto governativo s'industriava di riservare il campo per l'avvenire; d'altro canto potrebbe portare, in certe evenienze di lotte fra candidati nazionali (autocandidature e simili) anche a sorprese d'ordine nazionale a causa specialmente del continuo infiltrarsi di elementi forestieri nel suburbio, ai quali anche una dimora relativamente breve e non stabile (un anno) darà il diritto di voto politico.

Anche il dettaglio della nuova distrettuazione conferma quindi la equità e la opportunità della ripulsa deliberata dal Consiglio e della protesta successiva della Delegazione municipale.

LA VOCE DEI DALMATI.

Il «Dalmata» di Zara, al quale porgiamo i più cordiali ringraziamenti per l'apprezzamento cortese e lusinghiero della nostra opera a tutela degli italiani della Dalmazia, così scrive, fra altro, sulla nuova ingiustizia e sul contegno assunto dai socialisti:

«La nostra domanda - secondo il giornale socialista - è irrealizzabile per ragioni statistiche; ma si finge così di ignorar l'essenziale, che, cioè, le nostre statistiche vennero compilate con la massima parzialità dai comuni croati e vengono contradette dalla potenzialità virtuale e finanziaria del nostro partito. Sedici anni or sono ci eravamo presi l'incarico di compilar noi, per nostro conto, una statistica; e da essa risultò che, almeno, eravamo in 50.000. Se il partito che del suo mantiene ben dieci scuole, utili in primissima linea al proletariato italiano, non ha il diritto ad uno solo tra i dodici mandati ch'eran stati proposti, non sappiamo, in verità, chi possa avere un tale diritto. Ma dal partito socialista - che pur concede tale diritto ai 17.000 sloveni del territorio triestino - non ci vennero mai che prove di misconoscenza e di ingratitudine. I socialisti dicon con noi di amare la lingua e la nazionalità italiana, di esserne, pur essi, i tutori; ma qui invece li vediamo a sputare nel piatto loro generosamente offerto dalla «Lega Nazionale» e vediamo addolorati l'«Arbeiter Zeitung» fare il gioco dei nostri più inesorati avversari. La causa della civiltà italiana in Dalmazia, nel supremo interesse dei propri adepti, doveva star bene a cuore al partito socialista; ed invece lo vediamo comportarsi in siffatto illiberale ed illogico modo, degno della polizia, non di un partito liberale e spregiudicato. Giovi, comunque, l'insegnamento!»

Elargizioni alla Lega Nazionale. Ci pervennero pro gruppo locale:

Per onorare la memoria del sig. Achille Foresti, dal cognato signor Ferdinando Lordschneider cor. 20.

Contributo settimanale dei «gufi» corone 6.

Per la Cassa centrale, pro gruppo di Gorizia, ci pervennero:

Raccolte da un gruppo di amici alla cena per festeggiare la laurea del medico dott. Boiaffio di Gorizia, cor. 41.

Per l'Università a Trieste. Abbiamo da Roma 18: La «Tribuna» dopo aver riportato un telegramma da Trento in cui si parla del dilemma posto dal Governo austriaco al prof. Menestrina scrive: L'Università italiana in Austria era sepolta anche prima di questi fatti, ma poichè è lo stesso Governo di Vienna che ne celebra i funerali, è più che mai non solo urgente ma equo di dare soddisfazione ai voti degli italiani dell'impero i quali domandavano che l'alto istituto loro, sorga nel loro maggior centro, a Trieste.

Mutamento di abitudini. La chiusura domenicale assoluta dei negozi di commestibili è stata finora esaminata dal punto di vista dei principali, dal punto di vista degli addetti, e anche (e di questo si poteva assolutamente fare a meno) dal punto di vista della balistica e della vetreria: sotto un solo aspetto la cosa non è stata messa pienamente in luce: dal punto di vista delle abitudini e della miglior salute del pubblico.

Generalmente, il pubblico, preso come pubblico, a parte la soddisfazione di ogni cittadino singolo per quella porzione di riposo domenicale che riguarda lui in persona, accetta soltanto con una dose di filosofia il riposo degli altri: si ha sempre bisogno di un'agugliata di refe, di un vetro da lampada, di un bottone da collo o da polsino, anche di domenica! Tizio vorrebbe sbarbarsi quando non si trova più barbitonsore, e peggio per lui; Caio, invitato a cena improvvisamente in famiglia amica, vorrebbe comparire con un paio di guanti che non sieno stati scusati già da troppi riposi domenicali; Sempronio ha un figliuolo che strilla, proprio di domenica, per un giuocattolo nuovo: tutti hanno bisogno di un breve ragionamento interno al proprio egoismo e di alquanta rassegnazione per accettar l'eccezione alle loro consuete comodità.

Per tutto questo, pazienza.

Ma l'uscita dalle abitudini non è mai stata così grande come per la chiusura dei negozi di commestibili. Questa ha colpito direttamente le donne, le massaie: figurarsi che, appartenendo al sesso di cui è grazioso privilegio una certa sventatezza, una certa smemoratezza, esse hanno dovuto tutt'a un tratto raccogliere tanta forza, tanta solidità di cervello, da prevedere di sabato tutto ciò che può abbisognare di domenica. Ci si sono messe con tutto l'impegno, con la più strenua padronanza dell'animo: hanno fissato, fino all'ultimo grano di pepe, il loro pranzo domenicale, come se lo servissero a tavola: hanno acquistato ogni cosa appuntino appuntino: poi all'ultimo momento, patatrac! la casa è senza caffè! L'idea del pranzo ha subordinato a sè la memoria delle ore più umili della giornata. Mai tante colazioni di latte puro (che fa bene - hanno detto per consolarsi) come in queste prime domeniche di botteghe chiuse; mai tante insalate senza aceto; e mai conditi con l'olio tanti piatti che le più elementari regole della cucina vorrebbero col burro! E mai messa a così decisiva prova la cortesia del vicinato: la casa si è costituita a cooperativa: la massaia del secondo piano è rimasta senza zucchero; quella del terzo piano è rimasta senza riso: una scala di su, una scala di giù: mille scuse per l'indiscrezione; offerte gentili; chiacchierate pessimiste sui pianerottoli (le donne hanno di solito opinioni conservatrici): il pranzo fatto infine a tutta lode dell'aiuto reciproco e dell'amore del prossimo.

Pazienza! Se il riposo domenicale dei negozi di commestibili diverrà consuetudine, si farà consuetudinaria anche l'usanza di immagazzinare il sabato nelle case tutto ciò che appartiene alla cucina della domenica. Ma una vera e propria crisi ebdomadaria si avrà in quei generi che non ammettono di esser venduti un giorno per l'altro. Per esempio, una vera rarità alla tavola domenicale sarà rappresentata dal prosciutto, specialmente dal prosciutto cotto: non v'è buongustaio che possa rassegnarsi a sostituire una pallida carne asciutta e arricciata alle fette saporose e tepide che diffondono il loro grasso sul doppio foglio di carta in cui sono avvolte. Ma v'hanno altri generi mangerecci, i quali d'estate superano una giornata di grande calore con la stessa difficoltà con cui gli antichi marinai superavano il Capo di Buona Speranza. Arrivavano freschi ogni giorno; si compravano freschi ogni giorno: e qui il mutamento d'abitudini diviene problema, che potrebbe anche essere problema d'igiene, dato che molte famiglie di pochi scrupoli non rinunciano a consumare quanto c'è in casa, comunque in cattivo stato.

Abbiamo udito emettere le idee del riposo domenicale per turni, (che ad ogni modo non è il riposo assoluto), o del riposo settimanale (quest'ultimo, per il momento, non ha ancora il sostegno della consuetudine); abbiamo udito anche domandare se, dato il caso che un proprietario di negozio di commestibili aprisse da sè il negozio, magari a porte semichiuse, e servisse da sè gli avventori per un determinato numero d'ore, lasciando piena libertà ai suoi agenti, vi sarebbe ragione di impedirnelo. In ogni situazione nuova, idee e proposte non mancano! Tutto sta che sieno praticamente accettabili. Nei paesi settentrionali, che chiamammo i paesi classici del riposo domenicale rigorosissimo, le popolazioni, messe nella condizione di dover conservare gli alimenti soggetti a deteriorarsi, di doverli conservare per tutta una giornata, e nella stagione calda, che ad ogni modo è meno calda della nostra, fanno largo uso delle ghiacciaie, le quali appartengono alla suppellettile di ogni famiglia. Per noi, nella generalità, sarebbero se non cosa nuova, cosa lussuosa: ma dato che il problema di «conservare», sia pure per un giorno solo, si affaccia alla vita cittadina, dato che nella stagione dei venticinque o dei trenta centigradi è impossibile comandare alle carni e ad altri generi commestibili di restar freschi e sani per una giornata o anche solo per una mezza giornata, dato che il possesso di cantine sotterranee è un lusso di ben poche case, in qualche modo bisognerà provvedere al «mutamento di abitudini» della domenica, per quanto concerne il nostro stomaco dal lato della salute.

Ma come?

Qui sta il «busillis».

Il ministro delle ferrovie a Trieste. Il nuovo ministro delle ferrovie dott. de Derschatta, del quale abbiamo annunziato ieri mattina l'arrivo nella nostra città, visitò nella mattinata l'edificio della nuova stazione del Campo Marzio. Fece quindi alcune visite fra cui al podestà avv. Sandrinelli, al presidente della Camera di commercio comm. Di Demetrio, ai presidenti del Governo marittimo, del Tribunale d'appello e del Lloyd.

Il ministro partì per Vienna col primo celere della sera, salutato dai capi delle autorità e dai funzionari superiori delle ferrovie dello Stato e Meridionale.

Esposizione permanente del Circolo Artistico. L'accettazione delle opere per la esposizione permanente del Circolo Artistico incomincia posdomani 21 corr. Le opere vanno consegnate direttamente nella sala di Piazza Grande destinata alla esposizione. L'inaugurazione seguirà nella ventura settimana.

All'esposizione viennese per la tecnica della tempera. Attualmente ha luogo a Vienna, nei locali del servizio per il promovimento delle industrie, un'esposizione per la tecnica della tempera. E' questo il primo tentativo di offrire una dimostrazione completa di tutti i processi più recenti della tempera dell'acciaio, affinchè il fabbro, il meccanico, l'attrezzista, che temperando finora le varie specie d'acciaio giusta i dettami della personale e ristretta esperienza, ne risentivano spessissimi danni non irrilevanti, possano non solo applicare in avvenire ai vari ordigni ed ai vari generi d'acciaio i metodi di tempera più convenienti, ma si rendano inoltre esatto conto dei motivi che impongono in un dato caso l'impiego di un processo di tempera a preferenza di un altro.

All'esposizione si attribuisce dai circoli interessati particolare importanza e fra i suoi frequentanti si notarono parecchi industriali dalla Germania e dall'Inghilterra. Fu quindi salutata con vivo plauso l'iniziativa del nostro Istituto per il promovimento delle piccole industrie di organizzare una visita cumulativa di esercenti triestini all'esposizione. Dopochè parecchie altre persone da Trieste ebbero già a recarsi all'uopo a Vienna dietro suggerimento dell'Istituto, iersera partirono per Vienna i signori Antonio Eichwald, Eugenio Devetach, Rodolfo Masowsky, Giovanni Pellegrina, Giacomo Sreboth e Pietro Vidali. Per cura dell'officina Galatti vi si associò il capoelettricista Mario Pelagaggi e da Pola vi si aggiunse il signor Giovanni Rapotez.

Commissione d'appello per l'imposta sulla rendita personale. Il 16 corr. si chiuse l'ottava sessione principale della commissione d'appello per l'imposta sulla rendita personale per Trieste e territorio sotto la presidenza del direttore di finanza. Alle parole di ringraziamento rivolte dal presidente ai membri della commissione per la loro proficua attività ed imparzialità sempre dimostrata, rispose a nome di questi il dott. Eugenio Morpurgo, rilevando la squisita cortesia del presidente e la scrupolosa esattezza, alla quale furono improntate le singole relazioni.

Società dei servi dello Stato. Nei giorni 20 e 21 corr. dalle 5 alle 8 pom. nella sede sociale avverranno le elezioni generali della Società dei servi dello Stato. Quei soci che non avessero peranco ricevuto la scheda e lo scontrino di legittimazione possono prelevarli nella sede sociale fino alla chiusura dell'atto elettorale.

Nella P. S. Il luogotenente di Trieste ha nominato il cancellista di Polizia sig. Giovanni Zafutta ad ufficiale di Polizia a Trieste.

Borse di studio in concorso. Sono da conferirsi col principio del prossimo anno scolastico 1906-1907 due borse di studio della fondazione «Zinzendorf» di annue corone 600 per il corso regolare degli studi nella sezione di costruzione navale presso la Scuola industriale di Trieste. Al godimento di questi stipendi sono chiamati giovani pertinenti al Comune di Trieste, ovvero nati e domiciliati a Trieste e pertinenti ad altro Comune dello Stato. Soltanto nel caso che tra gli aspiranti non vi fossero giovani qualificati nè pertinenti nè nati a Trieste, potranno essere contemplati altri giovani, purchè cittadini dello Stato e domiciliati a Trieste. Ove i beneficati volessero, subito dopo aver compiuto con buon successo il corso degli studi teorici, dedicarsi per un biennio non interrotto alla pratica della costruzione navale sotto la direzione di un approvato costruttore-ingegnere navale in un cantiere di Trieste, o in un cantiere della Regione, essi godranno anche per questi due anni il sussidio aumentato ad annue corone 800. E dopo compiuta questa pratica biennale e conseguito il diploma di ingegnere costruttore navale potrà assegnarsi ai beneficati per un anno ulteriore il sussidio nell'ammontare di corone 4000 in oro per la pratica in un cantiere, arsenale o istituto di pratico insegnamento della costruzione navale all'estero, verso osservanza delle prescrizioni che la Deputazione di Borsa, cui spetta il diritto di conferimento, troverà di stabilire. Istanze al Magistrato civico, corredate dei documenti circa la nascita, la pertinenza, le condizioni economiche della famiglia ed il progresso degli studi nei due ultimi semestri. Il concorso resta aperto sino al giorno 15 luglio 1906.

Congressi sociali. Gli attinenti al Consorzio fra albergatori, trattori ed osti sono convocati a congresso per venerdì 13 luglio p. v., alle 8.30, nella sala della Società Operaia. L'ordine del giorno è il seguente:

1. Costituzione dell'adunanza degli attinenti. 2. Elezione del capo e di sei deputati. 3. Elezione di due delegati degli attinenti nell'adunanza del Consorzio. 4. Proposta d'adesione al voto degli esercenti in merito all'abolizione della tassa sulla prolungazione dell'orario di chiusura. 5. Elezione di sei membri effettivi e di tre sostituti della Giunta arbitramentale.

* Il Consorzio dei pistori è convocato per domani mercoledì alle 5 pom. ad un congresso straordinario, per discutere la proposta d'inoltrare alla Luogotenenza per ottenere in via di legge il riposo domenicale nelle pistorie durante l'intero anno; per deliberare sulla proposta di sistemare il lavoro al sabato in modo «che la confezione del pane abbia a cessare alle ore 7 pom. e la distribuzione al massimo alle 10 pom.»; e per deliberare sulla proposta di chiedere alla Luogotenenza di modificare la notificazione 13 novembre 1905, nel senso: che la confezione del pane nella città e territorio di Trieste, sia permessa alla domenica dalle 10 di sera in poi, riservata mezz'ora dalle 7 alle 7.30 pom. per la preparazione del lievito, impiegando un solo operaio per ogni esercizio.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria del sig. Achille Foresti dai signori Ita e Annibale Zerboni cor. 10 a favore della Guardia medica.

Per onorare la memoria della signora Maria Gwinner nata Miagostovich, dal signor Omero Cosulich cor. 5 a favore del Giardino infantile italiano di Lussinpiccolo.

— Per onorare la memoria della signora Evelina Morpurgo pervennero all'Asilo infantile di fondazione Tedeschi, dalla signora Natalia de Goldschmiedt, cor. 30.

Un motociclista, che si firma «prudente ed avveduto», ci scrive per rilevare un inciso dell'articoletto comparso ierlaltro col titolo: «Il numero innocuo». Il motociclista nega che un veicolo qualunque, motocicletta, triciclo, automobile o anche una semplice bicicletta, dopo aver cozzato contro un ostacolo sia questo fisso o mobile come un qualunque altro veicolo trainato da quadrupede, riesca poi a fuggire, giacchè per quanto leggero sia il cozzo, la macchina rimarrà inservibile senza contare che la persona che guida la motocicletta avrà avuto anch'essa la sua parte di malanni. Se il presunto motociclista avesse provocato la disgrazia narrata, sicuramente non avrebbe potuto filare e rimanersene ignoto. Infine, aggiunge il nostro assiduo, sarebbe ora che cittadini e territoriali, ma specialmente questi ultimi, sia che vadano a piedi, sia con carretti o altri veicoli, si decidessero a tenersi lungo le strade alla destra, ciò che eviterebbe molti inconvenienti. Inoltre i vetturali e i carrettieri del territorio, che conoscendo i loro cavalli sanno che questi al momento del passaggio di un veicolo a motore si spaventano, dovrebbero sempre nel loro interesse tirarsi da parte e magari fermarsi.

Convegni sociali. Per festeggiare il terzo anniversario della sua costituzione, l'infaticabile sezione drammatica del «Club famigliare» rappresentò l'altra sera le commedie di Jacopo Dal Pianto «La nuova procedura penale» e «Suicidio morale», quest'ultima nuovissima. Entrambi i lavori ottennero un caloroso successo d'ilarità e gli esecutori tutti, signorine Tramontini, Barich, Fiorini, Della Libera e Ravalico, ed i signori Furlani, Pasini, Vicelli, D'Arti, Voltolina e Minzi, recitarono con molta «verve» facendosi applaudire calorosamente ad ogni finale d'atto.

Oggetti rinvenuti. Furono depositati al nostro Ufficio d'amministrazione i seguenti oggetti rinvenuti:

Un orologio d'oro da signora rinvenuto a Barcola dal signor Giorgio Stefanovich. - Una busta per erborare rinvenuta al bosco dei pini dal sig. Francesco Mahorsich. - Un sacchettino da ragazzo rinvenuto al Boschetto. - Un ventaglio rinvenuto vicino al monte Valerio. - Un biglietto di pegno rinvenuto dal sig. Levi in via Rossetti. - Due chiavi da cassaforte rinvenute al cimitero dalla guardia municipale N. 12. - Un bastone rinvenuto nel nostro salone. - Una chiave doppia rinvenuta da un ragazzo all'anfiteatro Minerva.

Le tragedie della gelosia.

Uccide e si uccide.

In Santa Maria Madd. superiore N. 10, un po' prima d'arrivare all'Ospedale della Maddalena, c'è una casa composta di due piani che ha dei quartieri sul davanti e altri ai quali si accede attraversando il cortile. La casa è di proprietà di Antonio Kresevich, guardia di p. s. in pensione, che tiene al pianterreno un'osteria e abita al primo piano.

Cinque anni or sono venne a Trieste certo Francesco Kresevich, da Piro-Crusizza presso Castelnuovo, sergente di fanteria. Essendo compatriota dell'Antonio Kresevich frequentò il locale ed ebbe occasione di conoscere sua figlia, una avvenente ragazza di 16 anni, a nome Maria. Invaghitosi di lei, il giovane cominciò ad amoreggiare, ma ella però lo avvertì che erano troppo giovani e gli avrebbe corrisposto solo dopo compiuto il servizio militare. Pochi giorni appresso il Kresevich fu mandato col proprio reggimento in Dalmazia ove rimase due anni. Ultimato il servizio militare, il Kresevich ritornò a Trieste e si recò ad abitare presso un fratello a S. Giacomo. Parlò nuovamente con la Maria, ma andavano ben poco d'accordo, perchè egli era oltremodo geloso e non voleva che ella parlasse con alcuno nell'osteria. Anzi un giorno le levò dal dito l'anello sponsale e lo infranse.

Il Kresevich intanto aveva ottenuto un posto all'ufficio telegrafico ed era stato mandato ad Arceri (Racice) presso Castelnuovo, da dove scrisse una sola volta alla Maria. Un bel giorno il giovane, senza dir nulla a nessuno, partì per l'America. Ciò accadeva due anni fa.

La Maria nel frattempo aveva conosciuto il meccanico Nicolò P., abitante in via dell'Istria, e si diede ad amoreg-

on lui. Il P. più volte voleva re- all'Antonio Kresevich per doman- la mano della figlia, ma la Maria oneva sempre, perchè era certa iuto, avendogli il padre detto più he avrebbe dovuto sposare uno , mentre il P., che è triestino, non che l'italiano.

e continuarono a vedersi e par- no a quattro mesi fa, epoca in cui nonostante l'opposizione della ra- decise di recarsi dal padre della a domandarla in isposa. Ma il gio- accolto male e gli fu proibito di e più la giovanetta. Frattanto da esi era ritornato qui dall'America cesco Kresevich. Egli trovando il sto occupato da altri, non ebbe il o di farsi vedere dalla ragazza, ando seppe del rifiuto ricevuto dal ece avanti e, col consenso del pa- nò a parlare con la ragazza. Ella he era sempre triste, gli disse più he non lo avrebbe potuto amare, bene al P. Il giovane ch'era ri- ai telegrafi e che abitava in via vedere N. 23, quando poteva si re- vedere la ragazza e le fece pa- scenate perchè ella non si cu- lui.

enica mattina il P. incontrò la Ma- ino a casa sua e i due si parla- a ragazza gli raccontò che il Kre- da varii giorni non veniva più e e col dire: «Quando che 'l vegna- lo mandarò dove che el iera sti . Qualcuno riferì al Kresevich di eduto la giovane parlare col P. enica sera, recatosi a trovarla, la dicendole che avrebbe commesso zzia.

mattina, verso le nove e mezzo, a dell'Antonio Kresevich non c'e- he la Maria e sua madre; quest'ul- enne chiamata giù nell'osteria dal . E appena ella fu uscita entrò in Francesco Kresevich. La ragazza inava dinanzi allo specchio; ciò dissero i due nessuno lo sa, ma la fu veduta scendere e prendere del- e quando ritornò nella stanza ove il giovane emise un grido d'aiuto o stesso tempo si udirono due de- oni.

prima ad accorrere fu certa Maria la quale vide la Maria cadere ri- a terra, e il Francesco Kresevich ppuntatasi la rivoltella alla tempia si sparava altri due colpi cadendo terra vicino alla ragazza.

detonazioni accorsero i genitori cchie altre persone. Qualcuno si vicino Ospedale della Maddalena e si telefonò alla Guardia medica. attempo però accorsero presso i fe- e medici dell'Ospedale i quali tarono che la ragazza aveva una alla tempia sinistra e una dietro hio sinistro. Il giovane aveva una ita alla tempia destra. Tutti e due in condizioni disperate. Per il eco Kresevich fu chiamata una dall'Ospedale maggiore ove fu e accolto nella decima divisione. gazza fu tenuta in casa ove, alla un quarto, senza aver potuto prof- parola, spirava. Il giovane morì alle nel suo letto all'Ospedale.

luogo del fatto si erano recati al- funzionari di polizia del commis- o di S. Giacomo, i quali sequestra- varie carte che il suicida aveva in il suo portamonete contenente cir- corone, il revolver che aveva an- ue cariche e una lettera scritta in o ove il giovane dichiarava di uc- essendo tormentato dalla gelosia. si arguisce che il Francesco Kre- avesse voluto uccidersi lui solo a dell'amata e che perciò l'avesse ata a prendere dell'acqua, ma che vesse cambiato pensiero e avesse prima uccider lei e poi sè stesso. gazza appena entrata deve aver ve- a rivoltella nelle mani del giovane. o il suo grido d'aiuto.

unerali della Maria Kresevich, per dell'impresa «Pietas», si faranno ni alle 5 pom.

---

grazia evitata. Il giorno 15, per la za di spirito di un conduttore fer- rio, fu evitata una grave disgrazia. ressi di Piaggia (Draga), fra le due e della ferrovia, un operaio s'era o con un piccolo carro ferroviario d'acqua verso il tunnel; ma non a passarlo in tempo, perchè im- isamente capitò il treno che giunge Pelliano (Herpelie) alle 6.50. Il con- e però, avvertito il pericolo, diede il controvapore e riuscì ad arrestare cchina quasi subito. La minima dis- zione o il minimo ritardo del con- e avrebbero causata inevitabilmen- morte dell'operaio.

da notarsi poi che questo bravo con- e, tale Böche, salvò lo scorso mag- a certa morte un bambino. Quella il Böche scendeva con un treno stracarico, da Sant'Anna, e riuscì mare la macchina a due passi dal ino che attraversava in quel mo- o il binario.

dre che salva la figlia dalle fiam- ersera verso le 9, mentre la bambina ina Bonifaccio, di 4 anni, abitante a del Rivo N. 19, saliva le scale per si a casa, s'avvicinò troppo a un bec- o del gas che rischiara le scale, e e vesti presero fuoco. Alle sue grida se la madre a nome Francesca, di ni, la quale coraggiosamente prese mbina in braccio spegnendo con le mani il fuoco che investiva la sua ina; la quale, essendo ustionata, fu ato il dottore della Stazione di soc- che riscontrò alla bambina ustioni alla parte sinistra del corpo e alla e ustioni alle mani. Furono loro pre- le cure del caso.

scomparsa di un maestro. Nella na del 5 corr. scomparve improvvi- nte da Belcich, distretto di Blatna, estro Pietro Chalupa, di 46 anni, la- do la moglie nella massima coster- ne. Tale scomparsa fu comunicata polizia di Praga, ma le indagini fat- a questa diedero risultato negativo. ni giorni dopo, la signora Chalupa ette una lettera da Vienna, nella e il marito l'avvertiva di aver deciso egarsi in mare e la esortava a dar- e e a perdonargli. La lettera fu con- ata alla polizia di Praga, la quale, ritenendo che per dar corso al suo divisamento lo sventurato fosse partito per Trieste, avvertì la polizia locale.

Cronaca dei furti. A richiesta di Matteo Buglian, di 26 anni, da Segna, abitante alla salita di Gretta N. 53, fu arrestata ierlaltro in piazza Carlo Goldoni, Giuseppina R., di 59 anni, da Trieste, abitante in via Antonio Caccia. Alla polizia il Buglian narrò che durante un convegno amoroso(?) la sessantenne donnetta lo aveva derubato della borsa contenente 23 corone che teneva in una saccoccia dei calzoni. La R. si protestò innocente, ma non fu creduta.

★ Sabato notte il muratore Antonio Rivolt, da Cormons, abitante in Guardiella N. 365, essendo in preda ad una potentissima sbornia, non si sentiva la forza necessaria per recarsi a casa sua e accettò con entusiasmo l'offerta fattale dal suo amico Sebastiano P., abitante in via Antonio Caccia, di passare la notte a casa sua. Ma alla mattina il Rivolt s'accorse di essere stato derubato del portamonete contenente 20 corone. Il fatto fu denunciato alla polizia.

★ Ignazio Marcovich, di 24 anni, portiere dell'albergo «All'Abbondanza», in via del Torrente, domenica notte colse un uomo mentre usciva dal suo casotto portando sotto il braccio un involto, e lo inseguì. Il ladro però, più lesto di lui, riuscì ad eclissarsi. Tornato nel casotto, il Marcovich constatò la sparizione di una scatola da sigarette d'argento del valore di 6 corone, una sedia del valore di altre 6 corone, nonchè uno specchietto ed una spazzola del complessivo valore di 70 centesimi. Fatte alcune indagini, il giovanotto scoprì che il ladro era un vetturale e in questo senso denunciò la cosa alla polizia.

★ Anche ieri notte i famosi «spoianegai» fecero due vittime: a tale Francesco Iancovich, di 30 anni, abitante in androna dei Sotterranei, che, ubbriaco sfatto, si era addormentato in via di Riborgo, rubarono l'orologio e la catena d'argento del valore di 24 corone; e al marinaio Simeone Trani, da Pirano, che per lo stesso motivo del Iancovich si era addormentato alla riva Carciotti, rubarono il portamonete contenente quattro corone che teneva in una saccoccia dei calzoni. Entrambi i derubati denunciarono il furto alla polizia.

★ Il signor Lino Baxa, abitante in via dei Piccardi N. 14, denunciò ierlaltro all'ispettorato del quartiere che nella notte antecedente i ladri erano entrati nella sua scuderia e lo avevano derubato di un orologio di metallo del valore di 17 corone.

Agente infedele. Il signor Bernardo Fragiacomo, negoziante in commestibili a Pirano, denunciò alla Polizia locale la fuga del suo agente Cristoforo S., da Castelnuovo (Dalmazia). Il giovanotto, che se andò portandosi via l'importo di 300 corone, incassate presso alcuni clienti, dovrebbe trovarsi a Trieste. La polizia indaga.

Grave caduta. L'altra mattina mentre il bracciante Giovanni Fontana, di 31 anno, abitante in via delle Scuole nuove N. 8, si trovava a Sant'Andrea presso una fontana per bere dell'acqua, sdrucciolò e cadendo battè il capo su una rotaia ferroviaria. Restò privo di sensi per moltissimo tempo e rinvenuto si recò in vettura all'ospedale, ove gli si riscontrò una contusione all'occipite con commozione cerebrale. Fu accolto nella quarta divisione.

Mania di persecuzione. Dietro richiesta dei signori Schröder e C.i, raccomandatari, si portò a bordo del piroscafo germanico «Bisanz» arrivato nel pomeriggio, il sig. Gino Treves con tre infermieri, il quale vi trovò il marinaio prussiano Carlo L. colpito da mania di persecuzione. Il dott. Cosulich rilasciò il relativo certificato.

Il sig. Treves persuase poi il poveretto ad andare con lui e lo accompagnò allo spedale, ove venne accolto nelle sale di osservazione.

Un muro crollato. Presso la casa N. 518 di Scorcola, si erige per conto dell'impresa Giberti, una casa la costruzione della quale è già all'altezza del quinto piano. Ieri verso le 3 pom. un pezzo del muro d'angolo del suddetto piano crollò e cadde sul tetto della casa N. 518, composta di pianterreno ed un piano superiore. Causa il peso del materiale crollato e causa l'altezza da cui precipitò, si sfondò il tetto della casetta che cadde nella camera da letto della famiglia Giuseppe e Maria Riavez.

Fortunatamente la madre e i tre figli, al momento del crollo, dormivano tutti nella cucina. Questa fortunata combinazione li salvò da chissà quali gravi conseguenze.

Per mano altrui. Il carbonaio Felice Masella, di 29 anni, abitante in androna della Pergola 1, ieri ricorse alla Guardia medica perchè era stato bastonato in baruffa ed aveva riportato contusioni alla regione temporale sinistra ed escoriazioni alla regione orbitale sinistra.

★ Ieri mattina fu accompagnato all'Ospedale certo Gregorio Bosich, di 23 anni, da Pinguente, il quale l'altra sera aveva trovato questioni in una villa fuori del luogo ed era stato colpito con un coltello, in modo che riportò una ferita di punta penetrante in cavità. Fu accolto nella decima divisione.

Travolta da una vettura. Ieri mattina la lavandaia Anna Novach, di 24 anni, mentre saliva la via della Barriera vecchia, subito sul principio, per voler schivare un tranway, precipitò sotto una vettura. Fu subito sollevata e portata nell'atrio della casa N. 1. Fu telefonato alla Guardia medica, e non essendo presente il medico, si portò sul luogo l'infermiere Pieri, che la mise in vettura e la condusse alla Stazione di soccorso, ove il dottore, sopraggiunto, le constatò una grave contusione al cubito destro ed escoriazioni ad ambidue i ginocchi. Dopo medicata volle recarsi a casa.

Durante il lavoro. Ieri mentre il fabbro Francesco Fiat, di 23 anni, abitante in via S. Michele N. 36, era intento al lavoro, si colpì con un martello al pollice sinistro in modo da riportare una ferita.

Ricorse all'«Igea».

Ieri mattina al bracciante Giovanni Brumati, di 57 anni, abitante in via delle Lodole N. 11, mentre stava lavorando al Punto franco all'«hangar» N. 19, cadde sul piede destro una cassa che gli pro-

COMUNICATI *)

Elisa Maestro
Carlo Cavalcante
partecipano il loro matrimonio.

Trieste 18 Giugno 1906.

Domenica 24 giugno p. v., alle ore 10 ant., nella sede della Società verrà tenuto un pubblico esperimento d'asta per allogare al miglior offerente, in diminuzione del prezzo di grida di cor. 8296.68, i lavori di ampliamento dell'edificio della **Cantina Sociale Cooperativa di Buje.**

I preventivi, i disegni e le condizioni dell'asta sono ispezionabili nella cancelleria sociale nelle ore d'ufficio. Ogni offerente dovrà depositare il vadio, corrispondente al 10% della sua offerta, o presentare idoneo garante.

Il Presidente: **Avv. dott. Franco.**

XXXVII i. r. Lotteria dello Stato
per scopi di beneficenza civile

Il 21 giugno corrente avrà luogo l'estrazione della XXXVII i. r. Lotteria dello Stato per scopi di beneficenza civile. Questa lotteria è dotata riccamente ed offre grandi probabilità di vincite. L'importo complessivo delle vincite è di corone 512.200, il loro numero 18.137; fra cui una vincita principale da 200.000 corone, inoltre vincite da corone 40.000, 20.000, ecc. che vengono pagate tutte in contanti. L'utile netto viene devoluto a numerosi istituti di beneficenza.

I biglietti a 4 corone si vendono negli appalti, dai cambiovalute, negli uffici imposte e postali, ecc.

Stimatissimi signori
Raffaele e Giuseppe Godina
farmacisti
TRIESTE.

Dopo circa un anno di ostinatissimi dolori nevralgici e reumatici, ribelli ad ogni cura, fu soltanto il **Liquore Godina**, che dopo un uso assiduo e costante, ebbe il potere di guarirmi.

Siano rese grazie al liquore benefico e a chi seppe suggerirmelo.

Trieste, maggio 1906.

EMILIA GIRONCOLI
Via Manzoni 2.

Son 15 buoni anni che il SAPONE DOERING con la CIVETTA si trova sul mercato, ed è sempre rimasto il prediletto di tutti. Ora poi, che è stato ancora perfezionato coll'aggiunta di un brevettato latte di fiori, chiunque la provi giungerà alla conclusione che nessun altro sapone da toilette per quanto costoso, può avere sulla pelle un'efficacia duratura come quella del SAPONE DOERING con la CIVETTA. Trovasi dappertutto a 60 centesimi.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

Il Dott. Augusto Turchetto
MEDICO-CHIRURGO
riceve dalle 2-3 pom.
in via Giulia N. 15 primo piano

AMBULATORIO PRIVATO
— del —
Dott. D. KARAMAN
per le malattie interne e delle vie respiratorie
provvisoriamente via dell'Acquedotto 41
Consultazioni $11^1/_2—1^1/_2$
Gratuite al sabato per i poveri.

Dott. EUGENIO VIDEUCICH
CHIRURGO-DENTISTA
diplomato dell'Ecole dentaire di Parigi
Riceve dalle ore 10 ant. - 1 pom. e dalle 3-5 pom.
Corso N. 43, primo piano.

AMBULATORIO DENTISTICO
— del —
Dott. H. DOLENC
allievo della Policlinica di Berlino
Via Ponterosso 5
Si eseguiscono, secondo i più recenti sistemi,
DENTI ARTIFICIALI
con o senza palato,
Otturatori e regolazioni di denti
Estrazioni di denti senza dolori

THE BERLITZ SCHOOL OF LANGUAGES
Via S. Nicolò 32
Scuola speciale autorizzata per l'insegnamento delle lingue moderne. Insegnanti diplomati delle diverse nazioni insegnano nella loro lingua materna. Lezioni particolari a qualunque ora, alla Scuola e a domicilio. Classi sempre pronte. Prospetti e lezioni prova gratis.
UFFICIO TRADUZIONI annesso alla Scuola.

Grande vendita d'occasione

Grande partita Zefir disegni eleganti . . . . . al metro soldi **11**
Grande partita Batiste bianche . . . . „ „ **13**
Grande partita Percail disegni moderni . . . . „ „ **14**
Grande partita Zefir splendidi disegni . . . . „ „ **15**
Grande partita Zefir inglesi . . . . . „ **20**
Grande partita Stoffe da signora alt. 115 cm. „ „ **42**

GRANDE PARTITA
Seterie per bluse e vestiti
che costava prima a fiorini 1.40, 2.—
si vende adesso a soldi **88** il metro

Grande partita Batista foulard disegni moderni, al metro soldi **33**
Rara occasione: Incassi di merlo . . . „ „ **5**

GRANDE PARTITA
Merli, Guipure, Valencienne e Bretonne
che costava prima soldi 25-60 al metro
si vende adesso a soldi 12 al metro
presso

M. WEISS
Trieste, soltanto Corso 9

Prezzi fissi. FIUME, CORSO 11. *Telefono 498*

FORZA IDRAULICA DI 5-600 HP
a Carlstadt in Croazia (Ungheria), assieme ad intatto edificio con argine, circa 2400 tese quadrate di podere, con annesso solido edificio ad uso abitazione ed altri edifici minori, a circa mezzo chilometro dalla linea ferroviaria Fiume-Budapest, il giorno *15 luglio* verrà irrevocabilmente messo *in vendita al maggior offerente* da parte della **Cassa di Risparmio di Carlstadt** sopra il prezzo di grida di Cor. 30.000.

EXCELSIOR - BARCOLA
(Teatro d'Estate)
IMMENSO SUCCESSO
degli artisti
Troupe Monte Mario **Brothers D'Aragona**
Sisters Letine **Troupe Minellis**
Wanda e **Rita**
Distinta orchestra diretta dal M.o G. Müller.
Ultimo tram alle 11.30.

PEJO
Antica Fonte Pejo
Acqua acidula ferruginosa
UNICA PER LA CURA A DOMICILIO
Acqua da tavola di I rango.
RAPPRESENTANTI E DEPOSITARI
per Trieste, Gorizia, Istria, Dalmazia e Fiume:
Gius. Gärtner & C.o
TRIESTE
Via Paduina 4 — Telefono 974.

TANNINGENE
il miglior preparato per tingere i capelli.
Prezzo Cor. 5.—.
Anton J. Czerny, Vienna
I, Wallfischgasse 5, e XVIII, Karl Ludwstr. 6
Depositi nelle farmacie, profumerie, ecc.

GRANDIOSO ASSORTIMENTO
CESTI VIAGGIO
con e senza fodera, nonchè
spazzole, battipanni, piumini, nettapiedi
a prezzi vantaggiosi.
SIMONE ISSMANN
Via Poste 2, Deposito v. Torre bianca 17.

OROLOGI
d'ogni genere
in oro, argento, acciaio e nichelio
delle più rinomate fabbriche svizzere ed americane
OROLOGI DI PRECISIONE
International Watch C.ia Schiaffouse, Keystom Watch Case C.o Riverside, Omega, Moeri. Waltham
REGOLATORI IN OGNI STILE
in grande assortimento, a prezzi modici
GIACOMO ZERKOWIZ & FIGLIO
Corso N. 15, Trieste.

dusse una ferita lacero-contusa al dito pollice. Dopo medicato fu accompagnato a casa sua.

Giorgio Mileta, di 23 anni, marinaio, occupato a bordo del piroscafo «Biocovo», ieri, mentre lavorava, s'impigliò la mano destra in un verricello e riportò varie ferite lacere ai diti e al dorso. Recatosi all'ospedale, fu accolto nella decima divisione.

Atterrato da un carro. Il bambino di cinque anni Leopoldo Gratton, abitante in via della Madonnina N. 8, fu atterrato ieri da un carro, una ruota del quale gli passò sul piede destro.

Ricorse all'«Igea».

Piccolo ferimento. Il ragazzo di 14 anni Pietro Girotto, manovale, abitante in androna Santa Tecla, occupato ai lavori della ferrovia di Sant'Andrea, domenica nel pomeriggio, in una delle baracche costruite dall'impresa al Campo Marzio, trovò alterco col suo collega Pietro D., di 19 anni, da Spalato, il quale lo colpì con una «subia» da calzolaio in modo da cagionargli una leggera ferita, poi scappò; ma il Girotto lo inseguì e alla riva Grumula lo fece arrestare.

Ubbriaco caduto in mare. Ieri notte verso il tocco, il giornaliero Giacomo Cobal, abitante in via Murat N. 5, rincasava insieme ad una sbornia fenomenale. Giunto alla riva dei Pescatori, l'uomo, cui gli occhi servivano quanto le gambe, si avvicinò inavvertitamente al ciglio della riva e, avendo posto un piede in fallo, precipitò in mare. Per sua fortuna si trovava in quelle vicinanze un pilota il quale, sceso in una barchetta, lo trasse alla riva. Il Cobal, cui il bagno aveva fatto smaltire la sbornia, rincasò tutto inzuppato.

Travolto da un carro-automobile. Ieri mattina il bracciante Antonio Millinovich, di 21 anno, abitante in via S. Cilino N. 462, mentre lavorava nella fabbrica Dreher, fu travolto dal carro-automobile della fabbrica che usciva. Essendogli passate le ruote sul piede destro, fu chiamato il dottore della Guardia medica, che gli constatò la frattura del femore e contusioni al malleolare del piede. Fu trasportato con il carro ambulanza all'ospedale, ove fu accolto nella decima divisione.

Bimbo ustionato. Ieri fu portato all'Ospitale il bambino Giuseppe Vidali di Pietro e Maria nata Fonda, di tre anni, abitante in via Castaldi 11, al quale era caduto addosso una pentola di brodo bollente ed aveva riportato gravi ustioni alla testa, alla faccia e alle braccia. Il bambino venne accolto nel riparto dermatologico.

Caduto da un muretto in un fossato. Nella vecchia piazza dei foraggi, che costeggia il piazzale della Caserma grande, fra il muro della via e quello del piazzale c'è un fossato, e iersera, in questo fossato pieno di melma e acqua, cadde certo Antonio Demonte, di 25 anni, abitante in via Antonio Canova. Il giovane, quando si trovò nel buco, non riescì a sortire, perciò si mise a gridare aiuto. Accorse la guardia di p. s. N. 249, che, sostenuta con corde da altre persone, scese nel fossale e riescì con molti stenti a far uscire il Demonte, che era divenuto irriconoscibile. Il dottore della Guardia medica, chiamato, gli fece levare tutte le vesti e poi, avvoltolò in una coperta, lo fece condurre all'Ospitale.

La guardia pure si inzaccherò orribilmente e dovette in vettura recarsi all'ispettorato per cambiarsi le vesti.

Morsicato da una vipera. Iersera fu accompagnato all'Ospitale il ragazzo Giovanni Olenig, di 11 anni, abitante nella villa conte Stabile a Popechio presso Villa Decani. Il ragazzo era stato morso l'altra sera da una vipera al piede destro, che si gonfiò subito dopo. Si dubita trattarsi d'avvelenamento del sangue. Il ragazzo fu accolto nella decima divisione.

Caduto da un albero. Ieri nel pomeriggio venne accolto nella decima divisione dell'Ospitale l'agricoltore Giovanni Bertoch, di 54 anni, abitante a Pobeghi 36, il quale, cadendo da un albero di ciliege, s'era fratturato un braccio e una gamba.

Caduta. Il meccanico Francesco Gherghich, di 18 anni, abitante in via Donota, cadde con una bottiglia in mano e riportò una ferita alla mano sinistra. All'«Igea» gli fecero due suture.

Corrispondenza aperta. *Raoul.* Si ritiene che il nuovo manicomio potrà venir inaugurato in autunno. — *Gabriellino.* Le celebri parole «Ci rivedremo a Filippi» che lo spirito di Cesare avrebbe detto a Bruto non sono uscite dalla fantasia di Shakespeare, ma sono ricordate anche da parecchi storici, fra i quali Tito Livio. — *Italo V. E.* All'Anfiteatro Minerva non si darà in questa stagione «La Geisha». Dopo le operette vi sarà in questo teatro stagione d'opera. — *Frequentatore.* La nuova pescheria verrà costrutta al molo Giuseppino. — *Mamma che attende.* Adoperi per lavarsi la faccia, invece di sapone, un po' d'ammoniaca nell'acqua. — *Sbipelettino.* S. Mario, 19 gennaio. — *Marcello.* Consulti la guida schematica. — *Costante lettore.* Passando il confine colla bicicletta come veicolo si devono depositare franchi 42.60; mandando la bicicletta per ferrovia, per una nuova disposizione doganale si pagano lire 35. La valuta s'intende in oro, ma si può pagare anche con carta.

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 22.3, ore 2 pom. 29.— C. — Altezza barometrica ore 12 mer. 759.3. Oggi: alta marea 8.44 ant. e 7.33 pom. — Bassa marea 2.12 ant. e 1.58 pom.

Ogni giorno una. Alla scuola.

Il maestro: Se io dico: «l'alunno ama il suo maestro», che sorta di proposizione è questa?

Lo scolaro: Sarcastica.

TEATRI.

Anfiteatro Minerva. Iersera in punto alle otto e mezzo incominciò a piovigginare, e lo spettacolo venne quindi sospeso quantunque appunto ieri il teatro fosse stato per buona parte venduto.

Questa sera si rappresenta «Don Pedro di Medina», operetta che la compagnia Sarnella mette in scena con molta proprietà e che ebbe bellissimo successo.

E' allo studio una interessante novità: «La bella profumiera» di Offembach, che andrà in scena in settimana.

Spettacoli d' oggi.

MINERVA. Compagnia d'operette Sarnella. Ore 8.30 *Don Pedro di Medina*, in 3 atti del m.o Lanzini.

FENICE. Ore 6—10 Cinematografo a colori.

ASTERISCHI DI CRONACA

Il Comune di Vienna ha seguito il Municipio di Parigi nel fissare alcuni premi per quei cittadini che adornano più gentilmente di piante e di fiori i loro poggiuoli. Ben s'intende che per qualche vaso di piante, per qualche gruppo di fiori e per un po' di buon gusto non si possono fissare premi da grande lotteria: e difatti con qualche centinaio di corone il Comune di Vienna fa contenti parecchi proprietari di balconi fioriti ed eccita negli altri l'estro, l'emulazione - e quel che più conta - l'abitudine di non lasciar disadorne le facciate delle case, le quali nemmeno a Vienna sogliono essere portenti. O prima o dopo, qualche cosa di simile si farà in tutte le città: infatti nella stagione estiva un giardinetto aereo, una macchia di verde, uno scoppio allegro di fiori, sono sempre una specie di ristoro alla vista del passante nelle vie arse dalla veemente luce del sollione.

Un po' di verde, nelle città, non nuoce mai: lo si è veduto nell'umile rialzo erboso che ha sostituito il deserto di pietra a pie' dell'effigie di Giuseppe Verdi in Piazza San Giovanni. Quella pennellata di colore (se possiamo così chiamarla), è un buon esperimento. Non più che un esperimento, ancora: infatti qualche gruppo di sempreverdi, qualche macchia di fiori, giacchè ci siamo decisi per l'omaggio della natura al Maestro, varranno a togliere alla cosa la sua umiltà. E non costeranno molto nemmeno questi

★

Domenica mattina, in forma modesta, si è inaugurato nella villa ex-Tureck, in via Cologna, il nuovo asilo-giardino per invalidi israeliti, di fondazione Gentilomo, che prima si trovava in via Barriera vecchia. Erano presenti i capi della Comunità e parecchi invitati. Nella sala del refettorio al pianoterra porse il saluto inaugurale il vice-presidente signor Adolfo Mordo al quale rispose, per la Comunità, l'avv. Ettore Ricchetti. Quindi gl'intervenuti firmarono l'atto d'inaugurazione. La villa corrisponde appieno e per la posizione e per salubrità allo scopo. Nel pianterreno, oltre al refettorio, c'è il salotto di ricevimento e l'oratorio, nel primo piano si trovano i dormitori, i gabinetti di toilette e i bagni, nel secondo c'è l'infermeria. Al primo piano vi è una veranda ricoperta da vetri esposta a mezzogiorno, adatta per l'inverno. Il giardino è grazioso, molto ombreggiato e ben tenuto. I lavori di adattamento dell'edificio furono curati dall'ing. Levi.

★

Dell'antico «giardino Rossetti» esisteva ancora un vecchio albero, chiuso nel breve spazio d'un cortiletto, nella casa dove il «caffè Rossetti» indica il sito della villa che fu il «buen retiro» del grande nostro cittadino. Ieri quell'albero, che vivacchiava con poca aria e poco sole, fu tagliato.

Nel „Piccolo della sera" di ieri:

Articoli e corrispondenze. L'ultimo atto di un gran dramma. (A. G.). L'addio del «Buon giudice». La sentenza di morte contro Alfonso XIII. (Manolito). La spaventosa strage di Bielostok.

Notiziario. Dramma d'amore. All'esposizione di Milano. Le donne inglesi e il suffragio femminile. L'ultimo atto del processo Murri.

Mondo affari. Rivista delle Borse italiane. (Y).

Arti, Teatro e Lettere. Guerra per una statua. Il braccio destro del Laocoonte.

Sport. Tiro a volo a Nabresina. I vincitori del «Grand Prix» ciclistico di Parigi.

Ultima Ora. Körber ritornato a Vienna per difendersi. Timori di nuove stragi in Polonia. I moti antigiapponesi in Corea. Nave giapponese affondata da una mina. Gigantesco incendio a Messina.

MARINA E NAVIGAZIONE.

Movimento nel porto.

Ieri arrivarono nel nostro porto i pir. del Lloyd «Wurmbrand» da Venezia con 83 pass., «Danubio» da Spizza e scali con 32; i pir. a.-u. «Dubrovnik» da Cattaro con 35 pass., «Sebenico» da Metcovich e scali con 4, «P. Becher» da Methil, «Biocovo» e «Vila» da Cattaro.

★ Partirono: il pir. a.-u. «Petka» per Cattaro e il pir. ital. «Brindisi» per Bari.

Movimento dei piroscafi a.-u.

«Dorotea» da Trieste arrivò il 16 a Buenos Ayres; «Anna Goich» arrivò il 17 a Venezia; «Seraievo» il 17 a Ravenna; «Urania» il 17 a Licata; «Mostar» (nuovo) da Anversa arrivò il 16 a North Shields; «Carlo» partì ieri da Gravosa per Trapani; «Matlecovits» partì il 15 da Palermo per Bordeaux; «Arc. M. Teresa» il 13 da Methil per Trieste; «Hieronymi» passò Gibilterra il 17.

Lloydiani. «Habsburg» partì il 16 da Alessandria per Trieste; «India» da Calcutta proseguì il 15 da Colombo per Aden; «Koerber» diretto a Durban proseguì il 15 da Zanzibar per Beira.

17 Giugno.

Da POLA.

— Dimissioni.

Il curatorio del Museo civico ha rassegnato le dimissioni.

— Ancora del milite suicida.

Il nome esatto del milite di fanteria che si suicidò iermattina alle 2, esplodendosi un colpo di fucile mentre si trovava di posto alla fortificazione «Monumento», sarebbe Carlo Seff, dell'87.o fanteria, qui di guarnigione. Il Seff era oriundo da Haag presso Pettau.

— Concerto.

Domani, martedì, al Politeama Ciscutti si terrà un concerto del violinista prof. Antonio Kneisel del Conservatorio di Parigi, che compie una «tournée» per l'Europa.

— Cronaca giudiziaria.

Oggi si tennero al locale Giudizio i seguenti dibattimenti:

Antonio Costessich fu Giuseppe, accusato di aver dato un forte spintone a Giovanni Molinaro, in modo che questi, cadendo, si produsse delle lesioni alla testa, fu oggi condannato in seguito alle risultanze processuali a dieci giorni di arresto. Il Costessich era recidivo.

Maria Puttigna, da Pisino, comparve oggi nel pomeriggio in Giudizio, accusata di revertenza di sfratto. La Puttigna fu condannata dal Giudizio a tre settimane d'arresto.

Caterina Cernaz, da Pinguente, era accusata di essersi appropriata di un importo di danaro ai danni della sua compagna di lavoro Rosa Cerin, con la quale si trovava ai Brioni. Dalle risultanze processuali il giudice non acquistò il convincimento della colpabilità della Cernaz e l'assolse.

— Vandalismi.

Stanotte ignoti individui spezzarono lo steccato che tiene racchiuso materiale di

CARLO BURGSTALLER TRIESTE 14 Via Campanile

ACCAPPATOI SPUGNA COSTUMI DA BAGNO ecc.

Apparecchi Fotografici ed accessori, lastre sensibili, pellicole (films) e pellicole piane (Pack films), carte sensibili al bromuro ed alla celloidina, bagni di sviluppo e fissaggio diluiti e concentrati, bacinelle, lampade, cavalletti ecc. ecc.

in ricco assortimento si trovano presso la

Photo Materials Cz

Via Ponterosso 6, Trieste

ANCORA PER POCHI GIORNI

ESPOSIZIONE

splendidi divani con galleria a 40-45 fiorini

fornimenti, riposè, suste e materassi a prezzi d'occasione

TAPPEZZIERE REMONDINI

Farneto 17.

A tutti coloro che si sentono — stanchi e malaticci —

nervosi e senza energia, il Sanatogen ridona nuova vita e forza. Esperimentato con splendidi risultati da oltre 3000 professori e medici. Trovasi in tutte le farmacie e drogherie. Opuscoli spedisconsi gratis e franco. Bauer & Co., Berlino S.W. 48 e Rappresentanza generale — C. Brady, Vienna I. —

DONNE ILLUSTRI CHE prendono il «tot»

«Su antica mensa il vermouth; sulla moderna il «tot».

«Mi preme dichiararvi che i risultati ottenuti dall'uso del «tot» sono eccellenti. Il «tot» è un digestivo degno della sua fama».

Rosina Storchio.

«E' con piacere grandissimo che attesto di aver provato per lungo periodo i vostri famosi cachets, ed averne risentiti vantaggi rimarchevolissimi; tanto che vi prego inviarmene un'altra scatola, per completare la cura».

Eva Tetrazzini Campanini.

«Ho provato il vostro mirabile specifico «tot» e ben volontieri attesto di averne ottenuto risultati miracolosi tanto che vi prego di farmene un secondo invio. Mi farò un dovere di raccomandarlo caldamente anche ai miei colleghi d'Arte».

Luisa Tetrazzini.

«Da un anno faccio uso del «tot» e in coscienza, ne posso lodare le proprietà benefiche. E' una cura efficacissima».

Irma Gramatica.

«La cura del nostro «tot» è sublime. Ne parlo per esperienza».

Gemma Caimmi.

«tot»!... Sembra una di quelle parole simboliche e benefiche che gli antichi credettero potessero operare miracoli, se non la parola, certo la cosa è miracolosa. Rinforza, ingrassa, letifica, fa fare ottime digestioni e sviluppa l'appetito».

Virginia Reiter.

«Riconosco nel «tot» una grande efficacia digestiva ed è raccomandabile a tutti gli artisti di canto».

E. Bianchini Cappelli.

«Prendo costantemente il «tot» e ne risento i benefici vantaggi. E' un preparato degno della sua fama».

Dina Barberini.

«Il vostro «tot» è semplicemente straordinario: lo trovo molto efficace nel facilitare la digestione».

Lina Cavalieri.

«Mi fo premura e sono lieta comunicarvi che il vostro «tot» è un eccellente preparato per prevenire ed evitare i disturbi gastrici».

Lina Cerni Wulman.

Banca Commerciale Triestina

La Banca Commerciale Triestina emette

Libretti di Versamento a Risparmio

al tasso del **3½%**

corrispondendo del **proprio** e direttamente la relativa **imposta rendita.**

Versamenti e prelevazioni, **queste ultime sino a Cor. 5000, senza preavviso,** possono effettuarsi nei giorni lavorativi

dalle ore 9 ant. alle 12 mer.

„ „ 2 pom. „ 5 pom.

CAFFÈ-RESTAURANT DEPRETIS

Questa sera alle ore 7½

Rinomato Concerto P. Mascagni di Bari

diretto dal maestro G. TRIZIO.

PROGRAMMA:

1. Marcia.
2. Valzer.
3. *Thomas.* «Mignon».
4. Polca.
5. *Verdi.* «Traviata», atto I.
6. «Histoire d'un Pierrot», Preludio.
7. *N. N.*, Mazurca.
8. *Verdi.* «Un ballo in maschera».
9. *Walverde.* «Gran vìa».
10. Marcia finale.

Avete sete?

Bevete tutti l'eccellente FRAMBOISE o l'insuperabile TAMARINDO della

ANTICA DROGHERIA ONGARO

Piazza Squero vecchio N. 1
(ex Pescheria Vecchia)

Un flacon Framboise Ongaro Cor. 1.—
Un flacon Tamarindo Ongaro Cent. -.90

Sotto controllo chimico permanente.

Spedizioni di non meno di 3 bottiglie verso rivalsa.

La Drogheria Ongaro REGALA LA MERCE un giorno al mese.

Nelle malattie della vescica e delle reni

— il —

Santal-Palmyrèn

del Dottor LERAS

è di un effetto addirittura infallibile, come lo confermano migliaia di ringraziamenti

Raccomandato dai medici!

Una scatola con istruzione Cor. 2.50

Deposito a Trieste: Farmacia Rovis e Farmacia Serravallo (M. Lang)

All'ingrosso presso FRANZ WITEK e C., — Praga 19

Nei luoghi ove non vi sia un deposito si spedisce direttamente.

Tintura per capelli „EFFECTOR"

di E. Link, legalmente protetta (innocua).

Premiata con medaglia d'oro, croce e diploma d'onore a Vienna, Parigi e Londra. Garantita innocua alla pelle e alla salute, tingo i capelli, la barba e le sopracciglia grigie in nero, bruno scuro e chiaro e biondo scuro e chiaro e rosso, durevolmente, in modo che non si scolorano nè lavandoli nè nel bagno a vapore. Scatola grande f. 2, Scatola di prova f. 1. Per posta per l'impacco soldi 15 in più.

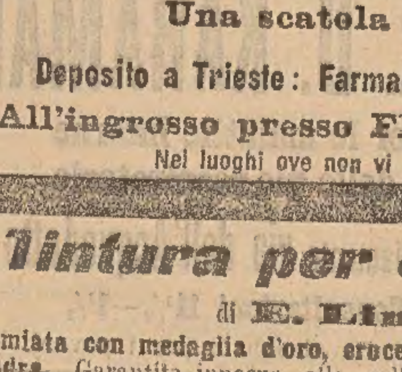
Acqua di catrame per i capelli unico rimedio contro la caduta dei capelli e la forfora, 1 bottiglia Cor. 3

Petrolio per i capelli il miglior mezzo per lavare i capelli e la testa; si asciuga subito. — Una bottiglia Corone 2.40

E. LINK, parrucchiere, specialista in cosmetici e tinture, VIENNA, Spiegelgasse 19, in faccia al Dorotheum.

A TRIESTE in vendita presso ETTORE ZERNITZ, drogheria via Stadion N. 2.

Apparati fotografici Goerz-Anschütz-, Hüttig



modelli nuovissimi nonchè tutti gli accessori relativi forniamo a prezzi bassissimi

verso piccole rate mensili

così pure i rinomati **Binoccoli Trieder di Goerz** (Cannocchiali a prisma per sport, viaggio e teatro) Binoccoli parigini da teatro e da campo. Il massimo perfezionamento nell'ottica

Bial & Freund, Vienna XIII/1

Catalogo riccamente illustrato N. 692 c, gratis e franco.

Ditta **LUIGI LOVISONI**
CERVIGNANO

CANTINA DI VINI FRIULANI

bianchi e neri da pasto garantiti genuini

Vendita non inferiore a 56 litri

Per campioni e prezzi rivolgersi presso la ditta GIUS. URBANIS — TRIESTE

„PETROCAPTOL"

Petrolio inodoro per i capelli

Arresta ed impedisce la caduta dei capelli, distrugge la forfora, mantiene la capigliatura sempre bella e folta.

50 soldi alla bottiglia, solamente nella

Farmacia ROVIS, Piazza Goldoni

Col caldo eccessivo

si rende indispensabile tanto per gli adulti quanto per i lattanti ed i bambini l'uso della

POLVERE ASPERSORIA ASCIUGANTE

a base di «Dermatolo»

INDISPENSABILE per i lattanti ed i bambini, allo scopo di mantenere la pelle morbida e pulita;

INDISPENSABILE per gli adulti per le parti del corpo più esposte alla continua secrezione del sudore.

VENDESI IN TUTTE LE FARMACIE.

Una scatola per bambini s. 30, per adulti s. 40

Deposito principale:

FARMACIA MIZZAN, Piazza Giuseppina.

Spedizioni per la provincia, non inferiori a quattro scatole, verso rivalsa.

CRAND PRIX

Esposizione universale Parigi 1900

CELEBRE per le sue qualità antisettiche, aromatiche dovute alle sostanze vegetali che servono alla sua preparazione.

In vendita dappertutto.

Brevetto americano „Columbia"

ROULEAUX

IL PIÙ MODERNO, MIGLIORE, ELEGANTE E PRATICO SISTEMA DI TENDINA

Si fornisce per finestre in qualsiasi larghezza.

In particolare mi permetto di richiamare l'attenzione delle mie **novità stagione 1906 in tessuti per Rouleaux.**

UNICA RAPPRESENTANZA PER L'AUSTRIA-UNGHERIA

August Kaulich, Vienna, I. Hohenstaufengasse 15/V.

Prezzi correnti spedisconsi prontamente e gratis.

CERCANSI SERI RAPPRESENTANTI NELLA REGIONE.

Kufeke

I bambini prosperano a meraviglia e non soffrono di disturbi gastrici.

Eccellente nei casi di vomito, catarro intestinale, diarrea ecc.

Raccomandato da migliaia di medici dell'interno e dell'estero.

farina per bambini

Ottimo alimento per bambini sani ed affetti da malattie dello stomaco.

Trovasi in tutte le farmacie e drogherie.

Fabbrica di alimenti dietetici
R. KUFEKE
Vienna I. e Bergedorf-Amburgo.

Kufeke

rica in piazza Alighieri, vicino alla sa della Madonna, facendo sparpa-re il materiale.

Balli pubblici.
uardie denunciarono oggi gli osti An-o Samblich, che tiene l'esercizio in Giovia, e Silvestro Toncetich, che lo e al Monte Monvidal, perchè stanotte vano balli pubblici, senza averne il esso.

Braccialetto sequestrato.
la guardia Carlin sequestrò un brac-tto del valore di cor. 90, che era sta-volato a certa Zimolo e che poi era impegnato presso un privato per co-16.

Posto di diurnista.
1. luglio p. v. è da coprirsi alla can-ria del corpo dei marinai un posto urnista. Le domande sono da presen-fino al 20 corr.

Da LUSSINPICCOLO.

Esami.
terminarono alla locale Scuola nau-gli esami in iscritto. Si presentaro-redici candidati, tutti interni, i quali anno pure ammessi all'esame orale, incomincerà verso la metà di luglio.

Edifici scolastici.
unicipio comperò l'area per l'erezio-ell'edificio della scuola popolare fem-ile: stipulò inoltre i contratti per la uzione degli edifici scolastici di Unie iusi, e in questi giorni si darà ma-l lavoro.

Circolo popolare.
direzione del Circolo popolare sta arando un concerto da darsi nel ino del teatro Bonetti, al quale pren-nno parte l'orchestra cittadina, con programma attraentissimo, e il coro Circolo. Da questo verrà eseguito o «A Tartini», del maestro Antonio reglia. Il giorno del concerto non è ra stabilito, ma certo sarà prima a chiusura delle scuole.

Da NERESINE.

Nuova Società di m. s.
Luogotenenza di Trieste ha preso a ia gli statuti della neoerigenda «So-di mutuo soccorso San Francesco», eresine.

Da UMAGO.

L'apertura del mercato dei bozzoli.
campagna bacologica, meno qualche ola eccezione, si può dire quest'anno lice riuscita, giacchè tutti i filugelli da alcuni giorni al bosco. Questo icipio pertanto ha stabilito di aprire ercato bozzoli il 21 corr.

La prima pietra del campanile di Matterada.
con l'intervento del signor Podestà alcuni consiglieri e rappresentanti unali, venne posta la prima pietra nuovo campanile di Matterada. Alla monia prese parte il parroco di Mat-da, il quale poi offerse agli interve-un piccolo rinfresco.
tre colpi d'uso sulla prima pietra ero dati dal sig. Antonio Tonchella, uale, come si sa, fece la cospicua e-izione di corone ottomila per la sol-a esecuzione del campanile, ed è nzionato di regalare ancora le cam-e.

Da PIRANO.

Per gli appartenenti alle famiglie Castro.
secondo semestre dell'anno scola-o 1905-06 è da conferirsi una borsa studio di annue cor. 210, derivanti a disposizione testamentaria 9 gen-o 1856 del fu Pietro de Castro di Pi-o. Al godimento di tale beneficio sono mati in primo luogo i figli legittimi parenti del testatore riconosciuti po-, in secondo luogo i figli di poveri itori di Pirano, quindi i figli di povere iglie itsriane domiciliate in Istria i li frequentano la terza o quarta clas-d'una scuola elementare di più classi ure una scuola tecnica (reale) rispet-mente un ginnasio.
ontinuando lo studio, il beneficato cepirà il denaro fino al compimento sua educazione compreso il corso versitario, l'anno per gli esami rigo-ed il conseguimento della laurea, a o che non avesse ad ottenere nel tempo qualche posto gratuito in un uto di educazione.
e istanze, corredate dei documenti essari a comprovare i titoli degli a-anti, sono da presentarsi, unitamente più recenti attestati scolastici ed al ificato di povertà, all'Ordinariato ve-vile in Trieste fino al 5 luglio 1906, Luogotenenza di Trieste.
degno di nota il fatto che la Luogo-enza ha pubblicato l'avviso di con-so per questo beneficio fondato da un nese e perciò italiano, anche in te-co, in croato e in sloveno, ciò che era certo nell'intenzione del fonda-il quale intendeva beneficare suoi cittadini o comprovinciali di nazio-ità italiana.

Da ISOLA.

Le guardie campestri aumentate.
Rappresentanza comunale tenne ve-di una seduta d'urgenza per rettifica-il deliberato dell'ultima tornata, ri-ardante la formazione del Corpo delle ardie campestri, e ciò in seguito alle teste della grande maggioranza dei sidenti agricoli, i quali dimostrarono dato il vasto territorio di Isola, due ardie pagate a salario fisso e 24 a rno, non sarebbero sufficenti per la urezza della campagna. In seguito a zione del sig. Enrico Ravasini, fu ndi approvato di portare a 36 il nu-ro delle guardie campestri, con una na per turno di servizio.

Da GORIZIA.

Per la questione della sabbia di Grado.
al Tribunale di Gorizia si discusse causa riguardo il noto fatto dell'ag-sione ai piranesi che volevano pe-re rena nell'estuario di Grado, fatto enuto il 2 gennaio di quest'anno. come in quell'occasione i gradesi fe-o atti di violenza, costringendo fra al-il capitano di porto di Grado, cap. her, a recarsi con un battello eraria-a catturare una barca di piranesi, parvero dinanzi ai giudici, per ri-ndere dell'imputazione di pubblica lenza i pescatori Ermacora Zuberti, niele Verginella, Giuseppe Pozzetto fu rea, Giuseppe Pozzetto fu Pietro, cesco Tognon, Matteo Marchesan, lò Corazza, Giacomo Sanson, Pietro atto, Francesco Marchesan, Antonio Toso e Fortunato Zidan, tutti di Grado. Erano chiamati a deporre come testi Antonio Pozzetto e Paolo Corbatto, piloti del porto, il capitano del porto di Grado, Escher, e i marinai Giovanni Bartole e Giovanni Cuzman, della brazzera piranese sequestrata.

Il capitano Escher narrò il fatto com'è avvenuto, della costrizione da parte dei gradesi, cui dovette assoggettarsi per timore di peggio, di recarsi a catturare la brazzera piranese. Il resto è noto.

Giovanni Cuzman, comandante della brazzera «Elisabetta», di Pirano, depose che poco prima che il battello di Gradò gli si accostasse, aveva avuto l'indicazione dall'«Audax» che a quel banco di sabbia si poteva scavare senza pericolo. Aggiunge che dopo catturati dal battello i gradesi che vi si trovavano li apostrofarono con le parole di «Assassini, traditori, ne robè el pan» ecc.

Dopo la requisitoria del P. M. Vidulich, e un'efficace difesa dell'avv. de Flego, la Corte si ritira. Rientrata, non trovando gli estremi della pubblica violenza, assolse tutti gli imputati, che se ne andarono soddisfatti. La Corte era composta del pres. conte Coronini, giudici Schmarda e de Kuhacevich, segretario Musina, P. M. Vidulich, ascoltante Podgornich.

— Sfracellato da un carro.
Stasera verso le 5, mentre il possidente Giuseppe Cociancig, di 70 anni, conduceva un carro carico di legna pel Corso Giuseppe Verdi, fu raggiunto da una motocicletta con carrozzella, guidata dal tenente Massimiliano Spaun. I cavalli, al rumore, si adombrarono, e il Cociancig precipitò a terra, impigliandosi nell redini, e cadde sotto le ruote, che gli passarono sul corpo, fratturandogli orribilmente le gambe e il braccio destro all'altezza del polso. L'infelice fu trasportato da alcuni pietosi all'Ospedale, dove gli fu subito amputata una gamba. Si crede che si dovrà amputargli anche l'altra, ma difficilmente egli potrà sopravvivere.

Da GRADISCA.

— Ispezione militare.
Oggi fu a Gradisca, per ispezionare il battaglione qui di guarnigione, il tenente maresciallo de Chavanne.

— Asta di caccia.
Oggi si tenne l'asta per la caccia di tre Comuni. Deliberatari furono: per il Comune di Gradisca il sig. Giuseppe Tarnelli, per cor. 351; il sig. Tomasini, di Tapogliano, per il Comune di Crauglio, per cor. 326, e per il Comune di Chiopris il sig. Domenico Caissutti, di Cormons, per cor. 308.

SCARTO.

Odi un *inter*; se vuoi conquistare il suo amore
Non restarle dinanzi sì tremebondo e muto.
Sguardi lunghi e sospiri? Tutto tempo perduto.
Parlale, via; non essere *intero senza core.*

Spiegazione del giuoco precedente:
CURIA. CURA.

BORSE E MERCATI

Chiuse di Borsa del 18 Giugno. (I numeri fra parentesi indicano la chiusura precedente). Vienna fuori borsa segna: Credit 668.50, Staatsbahn 676.50, Alpine 576.50, Lotti turchi 155.75. - La Borsa di Berlino chiude calma. Credit 209.75 (208.90), Disconto 183.40 (182.50). — Milano segna in chiusa: Cambio —.— (99.87½), Rendita 106.35 (105.35), Meridionali —.— (819.50), Mediterranee —.— (468.—). Parigi apertura dell'Italiana 105.45 poi sino 105.10, Chiusa francese 97.25 (97.47ex), Italiana 105.10 (105.45), Spagnuola 96.90 (97.15) Banche Ottomane 677.— (676.—) Rio Tinto 1669 (1682) Lotti turchi 145.75 (146.25).

Qui notasi Rendita Italiana 103.— a 103.25, Azioni Credit 667.— a 669.—.

Listino. Napol. 19.13 a 19.15, Zecch. 11.30 a 11.36, Lire sterline 23.98 a 24.02, Londra 240.05 a 240.60, Francia 95.40 a 95.70, Italia 95.50 a 95.75, Banconote italiane 95.60 a 95.75, Germania 117.25 a 117.55, Banconote germaniche 117.25 a 117.55, Rend. austr. carta 99.55 a 99.85, Rendita austriaca in corone —.— a —.—, Rendita ungherese in Corone da 94.90 a 95.20, Credit 666.50 a 668.50, Italiana 103.25 a 104.—, Staatsbahn 674.50 a 676.50, Lombarde 163.— a 165.—, Lotti turchi 155.— a 158.—.

Parigi 18. Chiusa. Rendita francese 3% 97.25, Rendita ital. 4% 105.10, Rendita Spagnuola esterna 96.90, Azioni Banca ottomana 677.—.

Parigi 18. Chiusa. Ferrate austr. —.— Lombarde 169.—, Rendita Turca unif. 96.66, Cambio Londra 251.75, Rendita austr. in oro 99.90, Rend. ungh. in oro 4% 96.80, Länderbank —.—, Lotti Turchi 145.75, Banca di Parigi 1576, Azioni Meridionali ital. 816.—, Rio Tinto 1669.

Londra 18. (Cambi Chiusa). Consolid. 88⅜, Lombardi 6¾, Argento 30¼, Rend. Spagnuola 96⅛, Italiana 104¾, Cambio su Vienna —.—, Sconto di piazza 3⅜.

Francoforte 18. (Borsa della sera). Azioni del Credit austr. 209.80, Ferrate dello Stato 145.10, Lombarde 33.60.

Caffè. *Amburgo*. 18. Chiusa). Santos good average per settembre 36.25, per dicembre 36.75, per marzo 37.50, per maggio 37.75.

Amburgo 18. Rio ordinario loco 37—39, reale loco 40—41, buono loco 42—43. calmo

Havre 18. (Chiusa). Santos good. average per mese corr. (per 50 chilogrammi) a fr. 44.25, per sett. 44.75.

Nuova York 18. Apertura Rio per consegne future calmo, invariato.

Cotoni. *Liverpool* 18. — Mercato staz.o. Tendera in Docbets —. Vendite 10000 compresi affari consegna. Importazione 4000. Merce americana a consegna da qualunque porto C. L. M. Giugno 5⁸⁵/₁₀₀, Giugno-Luglio 5⁸⁴/₁₀₀, Luglio-Agosto 5⁸⁴/₁₀₀, Agosto-Settembre 5⁷⁵/₁₀₀, Settembre-Ottobre 5⁶⁵/₁₀₀, Ottobre-Novembre 5⁶²/₁₀₀, Novembre-Dicembre 5⁶²/₁₀₀, Dicembre-Gennaio 5⁶²/₁₀₀, Gennaio-Febbraio 5⁶²/₁₀₀, Febbraio-Marzo 5⁶⁴/₁₀₀.

Metalli. *Londra* 18. Stagno Straits Apert.: 177¼, Chiusa 178¾, Rame Chile Bars good. ord. brand Apert. pronto 83¼, per 3 mesi 81½.

Petrolio. *Anversa* 18. Loco 19.50. fermo

Olio. *Parigi* 18. Ravizzone per mese corr. 60.—, per luglio 60.75, luglio-agosto 61.—, settembre-dicembre 62.—. fermo

Segala. *Parigi* 18. Mese corrente 15.40, per luglio 15.40, per luglio-agosto 15.65, per settembre-dicembre 16.—. calma

Frumento. *Parigi* 18. Mese corrente 23.60, per luglio 23.75, luglio-agosto 23.40, settembre-dicembre 22.56. staz.o

Farina. *Parigi* 18. Fleurs de Paris per 100 k. per mese corrente 30.20, per luglio 30.45, luglio-agosto 30.45, settembre-dicem. 29.85. staz.a

Spirito. *Parigi* 18. Per mese corrente 41.75, per luglio 42.25, luglio-agosto 42.25, settembre-dicembre 39.50. fiacco

Zucchero. *Parigi* 18. Greggio 88° uso nuovo 22.25-22.50 fiacco, bianco per mese corr. 24⅞, per luglio 25— fiacco, per luglio-agosto 25¼, per ottobre-gennaio 26⅝, Raffinato —.— a —.—.

Amburgo 18. (Chiusa). Per giugno 16.45, per luglio 16.45, agosto 16.60, settembre 16.70, ottobre 16.90, novembre 16.95. calmo

Londra 18. Java a scell. —.—, Rappe greggio a sc. 8⅜. calmo

Navigli agli Hangars. (I. r. Magazzini Generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 18 giugno 1906, con le date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome de. Nav.	Data	Osservazioni
1	Melpomene	18	Scaricazione
1a	Franconia	24	»
3	Istria	20	»
6	Cleopatra	22	Caricazione
9	Gisela	20	Scaricazione
12a	Pannonia	18	Caricazione
12b			
13a	Brindisi	18	»
13b	Triglav	19	Scaricazione
14	Imperator	28	»
17	Clara	19	Caricazione
21			
21	Georgia	20	Scaricazione
22	Scaramangà	23	»
23	Coloniale	21	Caricazione
24	Cypria	18	»
25	Dubac	24	Scaricazione
Molo I	Medea T.	18	»
» II			
Molo IV	Epidauro	22	Caricazione
» »	Sud		

Stampato ed edito
dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO"
Redattore responsabile Augusto Rocco. - Trieste.

CHIUSAFORTE
ALBERGO MARTINA
(Linea Udine-Pontebba)
Stazione climatica Alpina
Splendida posizione prospiciente il fiume Fella. Locali appositamente costruiti, muniti di tutto il necessario. **Apertura 1. Luglio p. v.** Per schiarimenti e informazioni rivolgersi al proprietario **Valentino Martina.**

VENA D'ORO (Belluno)
m. 500 s. m.
CADORE 29. anno d'esercizio
Grande Stabilimento Idroterapico e Climatico e GRAND HOTEL
Linea ferroviaria Treviso-Belluno
a mezz'ora dalla stazione di Belluno. Splendido soggiorno estivo e di cura, temperatura massima 23 c. Parco, bosco resinoso e praterie in proprietà dello Stabil. m. q. 100,000. **Lawn-Tennis, Ginnastica.**
DIREZIONE MEDICA: *Prof. A. GNUDI, della clinica di Bologna.*
Posta, telegrafo e telefono nell'Hotel. Restaurant. Concerto. Pensioni da L. 8. Programmi e schiarimenti dalla Direzione.

Hôtel „ALLA CORONA D'UNGHERIA"
ADELSBERG
Affitta per villeggiatura
30 stanze elegantemente ammobiliate, luce elettrica, grande giardino ombroso. Prezzi modici.
Alois Burger, Albergatore.

Splendida villeggiatura estiva
A poca distanza da **Gradisca** (Isonzo) **affittasi splendida Villa ammobiliata** con annesso giardino e campagna foltamente ombreggiata da alberi fruttiferi e d'ornamento. E' divisibile anche in due quartieri. Per informazioni scrivere a **Ceccanelli - Gradisca.**

NEGOZIANTE
perfetto tedesco, francese, inglese, italiano, esperto, attivo, con capitale,
CERCA ASSOCIARSI
con altra ditta solvente bene avviata, solida, per estendere lavoro all'ingrosso, industria, oppure spedizioni. — Offerte sub **„Attivo"** fermo posta principale.

Giovane impiegato tedesco
desidera camera ammobiliata con pensione intiera presso buona famiglia con occasione di parlare e infrancarsi nella lingua italiana. Prezzo e offerte sono da spedirsi sotto la cifra: **«Bankbeamter 12»** Poste restante **Innsbruck.**

Brelich Giuseppina
„Masseuse" diplomata
dell'Istituto di Clinica Medica Generale della R. Università di Padova, diretto dal Prof. Comm. Achille De Giovanni.
Recapito: Via Madonnina 50, II.

Cardiaci!
Sofferenti di malattie e disturbi di cuore recenti e cronici, avranno rapida, radicale guarigione col brevettato premiato CORDICURA **Ott. Candela**, Genova, via Casaregis 15. - Trovasi in tutte le farmacie **Opuscolo gratis.**

La Nevrastenia
(malattia nervosa) si guarisce con le efficaci **PILLOLE PACELLI ANTI-NEVRASTENICHE** che dànno **forza, energia, gaiezza.**
Flac. L. **2.50**, per posta per L. **2.85.** Vendonsi dal Prem. Laboratorio PACELLI, LIVORNO ed in tutte le Farmacie di Trieste

INDIRIZZI
Per tutte le professioni in tutti i paesi, per l'invio di offerte allo scopo contrarre relazioni commerciali, fornisce con garanzia delle spese di porto, l'ufficio intern. d'indirizzi Iosef Rosenzweig & Söhne Vienna I, Bäckerstrasse 3. Tel. int. 16,188 **Budapest V, Vaczikör ut 56.** — Prospetti gratis

PRESTITI. Impiegati, ufficiali, maestri, ecc. ricevono prestiti a condizioni molto vantaggiose ed a restituzioni a lunga scadenza dai consorzi indipendenti di risparmio e di anticipazioni del Beamten-Verein. Mediatori esclusi. Gli indirizzi dei consorzi vengono comunicati gratuitamente dalla Direzione centr. del Beamten-Verein, Vienna I., Wipplingerstr. 25

Capsule Éuén
(10 Santal, 3 salol, 3 cubebe)
più efficaci che le **iniezioni,** le capsule di Santal, il copaive, ecc., non producono dolore, raccomandate dai medici, molte lettere di elogio. — Prezzo cor. 3.70.
A Trieste nella Farmacia Prendini. Palazzo modello,
A Pola Farmacia Wassermann «Al Foro»

ACQUAVITE GENUINA
FRIULANA
espressamente preparata per ciliege
M. P. LEONI
Via Torrente 41 (Teatro Armonia).

M. Gál
Trieste Corso 4 — **Gorizia** Corso Verdi 45
Istrumenti chirurgici, Apparati ortopedici, Braccia e gambe artificiali. Cinti, Cinture ombelicali, Ventriere, Busti, Tiendritto, Sospensori, Gruccie, Calze elastiche e fascie per vene varicose, Bretelle.
Si fa tutto a misura
Si assumono riparazioni.

ISTITUTO WALDSEE - GORIZIA
Proprietario Silvio Conte Wels Colloredo
Unico signorile collegio nel Litorale in amena e saluberrima posizione, accoglie ragazzi di buona famiglia anche soltanto per le vacanze quale villeggiatura o per essere istruiti nelle singole discipline dal provetto personale insegnante dell'Istituto.
Per informazioni e regolamenti italiani o tedeschi rivolgersi alla **Direzione**

PER CORREDI DA SPOSA
trovasi biancheria raccomandabile a prezzi veramente bassi nel Deposito telerie e cotonerie
Giusto Stransiak
Piazza Nuova N. 1
Madapollam, pezze da metri 23, 40, 60, a soldi 24, 26, 28 il metro. - **Cotonina** doppia altezza per lenzuola, bianca e greggia, da 42, 50, 60 il metro. - **Tela** puro lino, per camicie e lenzuola, in tutte le altezze. - **Batiste** colorate per camicie, in tutti i colori. **Ricami** finissimi svizzeri.
NUOVI ARRIVI: Tela bianca per vestiti da signora, novità, a 52 soldi il metro. - **Batiste bianche,** da 24 soldi il metro in poi. - **Piquets** bianchi traforati, **Panama** bianchi e colorati, **Satin, Zefir, Percail, Batiste** colori meravigliosi. Grandioso assortimento **Zefir** e **Percail** per camicie da uomo. - Occasione: **Zefir** per vestaglie, bellissimi disegni, a 15 soldi il metro.

La
Filiale della Banca Union in Trieste
si occupa di tutte le operazioni di Banca e Cambio valute
riceve versamenti in Conto Corrente, corrispondendo l'annuo interesse del 2¼%, oppure verso **lettere di versamento a nome**

IN CORONE:	IN NAPOLEONI:
al 3⅜% con 4 giorni di preavviso	al 3% con 30 giorni di preavviso
al 3⅝% con 30 giorni di preavviso	al 3½% a 6 mesi fisso
al 3¾% a 6 mesi fisso	al 3¾% a 1 anno fisso;

in Banco-Giro, senza limitazione alcuna della somma, il 2¼% d'interesse annuo, riservati i casi di speciali accordi, ed accreditando tutti i versamenti *per il giorno stesso* nel quale vengono effettuati.
S'incarica per i propri correntisti dell'incasso di conti di piazza, di cambiali per Trieste, Vienna, Budapest ed altre principali città della Monarchia, rilascia loro assegni su queste piazze ed accorda loro la facoltà di *domiciliare* effetti presso la sua cassa, *il tutto franco di ogni spesa.*
Rilascia ed acquista al corso di giornata, *franco di qualsiasi spesa, Vaglia cambiari* della *Banca d'Italia*, del *Banco di Napoli* e del *Banco di Sicilia.*
S'incarica a condizioni di tutta modicità dell'acquisto e della vendita di *carte di pubblico credito* (rendite dello Stato, azioni, obbligazioni, viglietti di lotteria ecc.), siene queste trattate alla Borsa di Trieste o ad altre Borse dell'interno e dell'estero, di *divise* e *valute.*
Apre conti correnti garantiti da effetti pubblici nazionali ed esteri, nonchè verso costituzione in pegno di carati di battelli o verso altre garanzie da convenirsi.
Apre crediti verso documenti di caricazione per le piazze di Londra, Parigi, Amburgo, Berlino, ecc., a condizioni speciali.
Rilascia ed acquista cambiali ed assegni su qualsiasi piazza d'Europa e si incarica di effettuarvi pagamenti anche in via telegrafica.
Rilascia inoltre lettere di credito a nome per qualsiasi piazza dell'interno e dell'estero.
SEZIONE DEPOSITI.
Riceve e custodisce depositi, costituiti da carte di valore come pure da valute metalliche di qulunque specie. S'incarica della regolare amministrazione dei depositi ad essa affidati, segnatamente dell'esazione dei rispettivi tagliandi, della verifica delle estrazioni ed incasso dei titoli sorteggiati, il tutto a condizioni modicissime.
La Filiale della Banca Union, Sezione Merci s'incarica dell'acquisto e della vendita di merci in commissione, concede sovvenzioni su merci, polizze di carico, warrants, ecc., e presta garanzia per il pagamento dei dazi.

FABBRICA MOBILI IGNAZIO KRON
TRIESTE - VIA CASSA DI RISPARMIO 5
CATALOGHI GRATIS

FILIALE della
BANCA ANGLO-AUSTRIACA
IN TRIESTE
Sede Centrale a **Vienna,** Sede a **Londra,** Filiali ad **Aussig, Bodenbach, Bruna, Budapest, Praga, Teplitz e Trautenau.**
Essa si occupa di qualunque operazione di Banca e di Cambio Valute
Accetta versamenti
in BANCONOTE 3¼% con preavviso di 8 giorni
3½% » » » 30 »
in NAPOLEONI 2% » » » 30 »
2¼% » » » 3 mesi
2½% » » » 6 »
In BANCOGIRO, BANCONOTE 2¼% sopra qualunque somma. In NAPOLEONI D'ORO senza interessi.
Incassa conti di piazza e cambiali su Trieste, Vienna, Aussig, Bodenbach, Bruna, Budapest, Praga, Teplitz, Trautenau franco di provvigione, così pure assume incassi di ogni altra specie alle più modiche condizioni.
Rilascia assegni su Vienna, Aussig, Bodenbach, Bruna, Budapest, Praga, Teplitz, Trautenau e Fiume, **franco di spese,** su tutte le altre principali piazze della Monarchia e dell'Estero alle migliori condizioni.
S'incarica dell'acquisto e della vendita di effetti publici, valute e divise e dell'incasso di cedole e di titoli estratti ecc. verso modica provvigione.
Vende al prezzo di giornata, franco di spese, lettere di pegno e obbligazioni comunali di tutti i principali istituti della Monarchia.
Quale corrispondente del Banco di Napoli, è autorizzata ad emettere vaglia di questo istituto che cede al prezzo di giornata.
Aperture di credito a **Londra** (presso la propria sede, **Anglo Austrian-Bank,** 31 Lombard Street); a **Parigi,** Berlino ed altre piazze alle condizioni più favorevoli.
Lettere di credito per tutte le piazze vengono rilasciate alle migliori condizioni.
Anticipazioni sopra valori e warrants a condizioni da convenirsi.
Assume l'assicurazione di titoli contro eventuali perdite derivanti dall'estrazione.
Accetta depositi in custodia alle più vantaggiose condizioni e cura l'incasso delle rispettive cedole franco di provvigione.
Locazione di cassette forti («safes») secondo la tariffa.
Crediti daziari a condizioni da convenirsi.
Garanzia per i dazi dei magazzini di contamento, pure a condizioni da pattuirsi.

CHI DEPOSITA DENARO
in Banco Giro o Conto Corrente con libretti
PRESSO LA BANCA BOLAFFIO
RICEVE IL 4½% D'INTERESSE

Il migliore nutrimento per
LATTANTI E BAMBINI
come pure per
ammalati, convalescenti e persone deboli
— è —
L'ALIMENTO ED I BISCOTTI „MELLIN"
Deposito generale: ALOIS SCHWEIGER & C.o, VIENNA, IX. Berggasse 7.
RAPPRESENTANZA ESCLUSIVA CON DEPOSITO PER TRIESTE, TRENTINO, GORIZIANO, ISTRIA E DALMAZIA:
GIUSEPPE FANO, TRIESTE, Via S. Antonio N. 1, II piano.
In vendita nelle Farmacie, migliori negozi di commestibili e drogherie.

STRUTTO DI MARGARINA
Marca „Due Stelle"
la marca più fina nel suo genere.
Si domandi espressamente soltanto la marca **„Due Stelle"** delle Fabbriche riunite di Margarina e Burro a Vienna.
Dà a tutti i cibi un finissimo e gradevole aroma
Margarina marca „Trifoglio"
il migliore surrogato del finissimo burro da tè
SI DOMANDI DAPPERTUTTO DEGUSTAZIONE DI PROVA.

I desolati figli **Eugenio, Carlo, Enrico, Anna, Luigi**, e **Giuseppina** nonchè le nuore **Luigia** n. **Sbogar, Alice** n. **Zecovin** partecipano il decesso del loro amatissimo

LUIGI COFFOU

emerito impiegato municipale

I funerali seguiranno Martedì 19 corr. alle ore 7 pom., partendo il convoglio dalla casa N. 10 in via Codelli.

Gorizia, 18 Giugno 1906.

†

GIUSEPPE IENCO

d'anni 45, dopo breve malattia spirò ieri mattina, munito dei conforti religiosi.

La desolata madre, le sorelle, fratello e cognato, ne danno la triste partecipazione agli amici e conoscenti.

I funerali seguiranno Martedì 19 corr. alle ore 5 pom., partendo dalla casa N. 11 di via Alfieri.

Il presente serve quale partecipazione diretta.

Impresa CAPELLAN, Corso 47.

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del "Piccolo", piazza Carlo Goldoni N. 1, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

CERCANSI prontamente garzone e mezzo lavorante calzolaio. S. Martiri 28. 6784

CERCASI donne 2 bambine, parli benissimo francese e tedesco, con buona pronuncia, che non sappia l'italiano, di religione cattolica. Assoluta campagna. Scrivere Rosa Chitaro, Arcano Superiore (S. Daniele del Friuli). 9328

CERCASI ragazzina quale apprendista venditrice per negozio. Indirizzo Piccolo. 205

CERCANSI mezze lavoranti sarte donna. Ireneo 5, porta 18. 203

CERCASI brava mezza lavorante o lavorante sarta. Via San Francesco N. 24, IV. 6953

CERCANSI brava donna di servizio è cuoca per osteria. Indirizzo Piccolo. 199

CERCANSI prontamente garzona e mezza lavorante sarta donna per commissioni. Indirizzo Piccolo. 200

CERCASI conduttore con cauzione per deposito vini. Indirizzo al Piccolo. 197

CERCASI signorina pratica lavori scrittoio conoscente perfettamente lingua tedesca e italiana, possibilmente stenografia tedesca. Indirizzo al Piccolo. 155

CERCASI apprendista sarta da signora; presentarsi con congiunti. Indirizzo Piccolo. 149

CERCANSI apprendiste (garzone) calzolaie. Via Torrente 28, Magazzino. 173

CERCASI cassiera per negozio manifatture, con conoscenza delle lingue tedesca e italiana, possibilmente tenitura semplice. Gentili offerte N. M. Piccolo. 6934

CERCANSI prontamente abile macchinista lavoro camicie commissione e garzona. Via Vittorio Alfieri 7, V piano, Mercedes Radicich. 6936

CERCASI prontamente garzona stiratrice. Tiziano 2, V p. 189

CERCASI portinaio sarto, calzolaio, casa nuova. Rivolgersi Foscolo 44, III, 3-5. 193

CERCASI ragazzo 14-16 anni, pratico delle vie della città per distribuire stampati. Indirizzo al Piccolo. 500

CERCASI prontamente donna di servizio mattina e pomeriggio. Navali 18. 9355

CERCASI brava ragazza per sorvegliare scrittoio e lavoratorio. Indirizzo Piccolo. 9357

CERCANSI ragazza per lavoro in commissioni ed una per sacchetti. Indirizzo Piccolo. 9359

CERCASI ragazzo per negozio. Agenzia Gazzette Ballico, via San Sebastiano 7. 207

CERCANSI apprendista di macchina, e giovane di coperta. Rivolgersi vaporetto per Barcola al molo S. Carlo. 206

CERCASI prontamente garzona stiratrice con paga, anche piccola. Solitario 16. 6917

CERCASI ragazzetta per bambino. Indirizzo al Piccolo. 141

CERCANSI prontamente domestica. Acquedotto 41(IV, sinistra. 6909

CERCANSI garzone stiratrici, buona paga. Stabilimento Rosin, via Ronco 6. 136

CERCASI ragazzo principiante per negozio commestibili. Indirizzo al Piccolo. 40

CERCASI domestica che sappia cucinare, per due persone. Indirizzo al Piccolo. 35

CERCASI mezza brava lavorante sarta donna. Indirizzo al Piccolo. 33

CERCANSI ragazza per biancheria a giornata e mezza lavorante sarta donna. Rivolgersi via Kandler 6, porta 12. 6878

CERCANSI brave lavoranti sarte donna. Indirizzo al Piccolo. 37

CERCASI per scrittoio signorina tedesca, conoscenza lingua italiana. Offerte sub «Conoscenza» al Piccolo. 67

CERCANSI apprendisti e mezzi lavoranti fabbri. Via Madonnina 12. Fano. 77

CERCASI prontamente ragazzo di 14 o 15 anni come mezzo facchino. Indirizzo al Piccolo. 81

CERCASI signorina che sappia bene ricamare, dattilografia e corrispondenza italiana. Orario dalle 7 ant. alle 8 pom. Feste e domeniche completa libertà. Riceve costo, alloggio e cor. 40 mensili. Offerte al Piccolo sub «G. V.». 64

CERCASI mezza lavorante sarta donna. Indirizzo al Piccolo. 84

CERCASI ragazzo con paga per negozio. Corso 41. 114

CERCASI corrispondente greco per alcune ore settimanali. Offerte casella N. 118 centrale. 107

CERCANSI mezzo lavorante e garzone calzolaio con paga. Foscolo 9. 87

CERCASI donna di servizio, più ore, buoni attestati, cor. 30. Indirizzo al Piccolo. 97

CERCANSI lavoranti sarte donna. Indirizzo Piccolo. 100

CERCANSI mezzi agenti per territorio, con piccola cauzione, dalle 20 alle 50 corone. Offerte «H. K.» al Piccolo. 102

CERCANSI brave mezze lavoranti sarte donna. Chiozza 36, porta 8. 5819

CERCO garzona per negozio fiori. Indirizzo Piccolo. 125

CERCO lavorante fabbro. Indirizzo al Piccolo. 115

CERCO sarta capace lavoro bluse commissioni. Barriera 17, III, Cattelani. 95

CERCO sarta donna lavorante e mezza. Riborgo 25, I p. 211

SIGNORINA, conoscenza italiano, tedesco, conteggio, cercasi. Offerte sub «Conteggio» al Piccolo. 4612

OCCASIONE per giovane maestra italiana dedicarsi vacanze due ragazzi decenni, villeggiando signorilmente spiaggia. Indirizzo al Piccolo. 4756

CASA commerciale cerca praticante conoscenza tedesco, piccola paga. Offerte «Paga» Piccolo. 4988

TENITORE di libri, giovane, che conosca italiano e tedesco, cercasi prontamente. Offerte sub «A. B.» inviare al Piccolo. 127

STIRATRICE brava, cercasi prontamente, verso buon salario. Rivolgersi Stabilimento di stiratura A. Strobl, via Giovanni Boccaccio 7. 43

SIGNORINA provetta contabile, corrispondente italiana, tedesca, trova pronta occupazione in casa commerciale, emolumento 60-80 corone. Offerte al Piccolo sub «Signorina contabile». 6963

STIRATRICE per Stabilimento cerca Agenzia via Economo 10. 165

LAVORANTI brave sarte donna cercansi prontamente. Stadion 7, IV. 179

RAGAZZO grande (servo) cercasi prontamente. Piazza Goldoni 11, Reiss. 160

RAGAZZO per negozio vetrami, buona paga, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 196

RAGAZZA apprendista per legatoria di libri cercasi. Libreria G. Chiopris. 154

PICCOLA famiglia cerca domestica sappia cucinare, salario 26 corone. Indirizzo Piccolo. 177

PRONTAMENTE cerco donna sana per bambino, paga, vitto, alloggio. Via Acque 2. 201

LAVORANTE falegname cercasi. Indirizzo Piccolo. 143

FACCHINO bravo pratico lavorare in olio viene cercato. Indirizzo Piccolo. 58

PRESTASERVIZI cercasi dalla 1 alle 3. Foscolo 8, primo. 6903

ABILE contabile e corrispondente lingue italiana, tedesca, trova pronto collocamento casa commerciale; le offerte dettagliate con copia attestati e pretesa dirigere al Piccolo sub «Industria». 6965

APPRENDISTA orefice e pulitrice cerca Guglielmo Bruni, Cavana 6. 6892

APPRENDISTA pistore quattordicenne cercasi, quaranta corone mensili. Indirizzo Piccolo. 130

DOMESTICA capace lavori domestici, con buoni attestati, cercasi. Indirizzo Piccolo. 68

DONNA servizio cercasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 111

CORRISPONDENTE italiano, tedesco, serbo-croato per Carniola cercasi. Offerte «Molino» al Piccolo. 6882

CONIUGI soli cercano ragazza che sappia cucinare, buon salario. Indirizzo al Piccolo. 59

CAMERIERA abile nello stirare, munita di libretto; che abbia servito in fine famiglie, stabile o giornata cercasi. Indirizzo al Piccolo. 25

DOMESTICA brava, capace cucinare, piccola famiglia, cercasi. Acquedotto 100, III, sinistra. 4827

CAMERIERA tedesca cerca posto qui o fuori. Offerte fermo in posta centrale sub «Onesta». 50

CORRISPONDENTE tdesco, perfetto contabile, ramo coloniali cerca collocamento. Offerte «Coloniali» Piccolo. 4593

SALDACONTISTA perfetto desidera occuparsi avendo alcune ore disponibili. Offerte «Saldacontista» Piccolo. 181

GIOVANE 23 anni, forte e sano, di povera famiglia e onesto, cerca persona che volesse occuparlo in qualsiasi lavoro facendo opera meritoria. Indirizzo Piccolo. 86

TEDESCO cerca posto come praticante presso cambiavalute o spedizioniere. R., Corso 21, III p. 6900

OFFRESI cameriera per casa signorile, con buoni attestati. Offerte Piccolo «Amalia». 183

OFFRESI conduttore osteria, 600-800 corone cauzione, parla italiano, tedesco, slavo. Indirizzo Piccolo. 195

OFFRESI giovane sarto bravissimo per calzoni. Indirizzo al Piccolo. 170

CUOCA trentacinquenne cerca posto presso distinto signore solo. Offerte sub «Häuslichkeit» al Piccolo. 150

TRIESTINO trentenne, da molti anni domiciliato a Vienna, perfetto tenitore di libri, corrispondente tedesco, italiano con conoscenza dello sloveno e croato, desidera per il 1-10-'06 cambiare posizione. Offerte sino li 23 corr. sub «Tüchtig» alla Amministrazione del Piccolo. 104

QUALE amministratore stabili a mitissime condizioni offresi impiegato IX classe di rango. Offerte sub «Amministratore» al Piccolo. 60

OFFRESI abile servitore ventitreenne, ottime, serie referenze. Offerte «Servitore» Piccolo. 6877

SIGNORINA conoscente italiano, tedesco, tenitura doppia, occuperebbesi quale praticante presso primaria ditta. Offerte sub «Massima serietà» Piccolo. 6899

PERFETTA corrispondente tedesca, dattilografa, stenografa, occuperebbesi 5-6 ore giornalmente. Gentili offerte «Corrispondentin» Piccolo. 6958

GIOVANE trentino, d'anni 26, con certificati; anche cauzione, cercherebbe anche subito occupazione come agente di banco o magazziniere in Trieste; miti pretese. Offerte «Trentino» fermo posta Trento. 6828

OFFRESI stiratrice a giornata, miti pretese. Indirizzo Piccolo. 34

OFFRESI capace legatore libri, tipografo, ottimi attestati. Offerte Piccolo sub «Tipografo». 53

OFFRESI ragazza per latteria o per appalto. Indirizzo al Piccolo. 41

OFFRESI bravo barbiere. Via Artisti 10, III p. Bruno Attilio. 6883

OFFRESI ragazzo negozio tessuti. Androna Sotterranei 3, I. Mazzilli. 73

CAMERIERA tedesca per totel cerca posto qui o fuori. Offerte fermo posta centrale sub «Onesta cameriera». 51

SIGNORA prenderebbe in consegna latteria, spaccio vini, panetteria, altro esercizio. Offerte Piccolo «Cauzione». 47

CAPACISSIMA sarta da signora e bambini offresi a giornata. Offerte «Giornata» Piccolo. 78

CAMERIERA conosce italiano, tedesco, slavo, cerca posto. Indirizzo al Piccolo. 98

OFFRESI giardiniere con attestati, miti pretese. Indizzo Piccolo. 4957

CORRISPONDENTE italiano, conoscenza articoli oli, mandorle, cereali cerca occuparsi presso ditta importante, senza retribuzione. Offerte Piccolo Italia 12». 6727

PRONTAMENTE offresi balia friulana sana, latte due mesi. Indirizzo Piccolo. 158

… ISTRUZIONE

SIGNORE tedesco cerca conversazione con signorina colta italiana. Offerte «Socialista» Piccolo. 6904

SIGNORA cerca maestra francese 2 lezioni settimanali. Indicare prezzo sub «A. M.» Piccolo. 6890

SIGNORINA tedesca del Nord darebbe lezioni tedesco, eventualmente accompagnerebbe al passeggio, prezzo mite. Offerte «Hochdeutsch» Piccolo. 6957

DURANTE VACANZE (giornalmente dalle 9-12) ripetizione per ragazzi scuole popolari italiane-tedesche, nonchè per quelli che vogliono assoggettarsi settembre esame ammissione Ginnasio-Reali Preparazione esami riparazione. Gmeinböck, Orologio 4. 191

PREPARAZIONE esami ginnasi, reali, corripetizioni scolastiche. Cernè, Cassa risparmio 2. 9353

CERNE', Cassa risparmio 2, contabilità, corrispondenza commerciale, lingue tedesca, italiana. 9354

SIGNORINA impartisce lezioni francese, italiano, buon metodo, buon prezzo. Indirizzo Piccolo. 32

SIGNORINA tedesca, parla italiano, istruisce materie scolastiche, pianoforte. Indirizzo Piccolo. 112

… AFFITTANZE

GIOVAÙE cerca prontamente stanza ammobiliata, lavatura, stiratura, mite prezzo. Offerte Piccolo «Artista». 65

GIOVANE cerca stanza ammobiliata, con costo, presso famiglia civile. Offerte con prezzo «Fiducioso» Piccolo. 71

IMPIEGATO cerca camera ammobiliata con costo. Offerte con prezzo sub «Solo» fermo posta centrale. 183

CERCASI stanza ammobiliata, silenziosa. Offerte prezzo sub «Lodovico» al Piccolo. 6454

CERCASI prontamente stanza ammobiliata, eventualmente costo. Lettere Piccolo sub «Giovanotto». 157

BARCOLA o Grignano cercasi villeggiatura. Offerte sub «Mare» al Piccolo. 61

CERCASI stanza vuota. Offerte sub «Vuota» Piccolo. 6886

CERCASI per agosto magazzino centro. Offerte al Piccolo sub «Commissionato». 126

CERCASI per mesi estivi stanza ammobiliata per 2 persone, in campagna vicino città, possibilmente Scorcola, con costo. Offerte al Piccolo sub «Campagna 2». 39

CERCO camera ammobiliata con ingresso libero. Offerte con prezzo sub «Monturato» al Piccolo. 108

AFFITTANSI per 24 agosto magazzino a tre fori e prontamente o per 24 agosto quartieri di tre camere, camerino e cucina, massimo comfort. Stabile nuovo Settefontane 33 A. 6090

AFFITTANSI per 24 agosto quartieri due stanze, camerino, cucina, cantina, acqua, gas. Piazza Leonardo da Vinci N. 1. 4408

AFFITTANSI due stanze ammobiliate, costo buono. Carradori 16, I, destra. 4942

AFFITTANSI splendidi quartieri una, due, tre stanze e accessori, comfort moderno. Rivolgersi via Machiavelli 3, III, 6 alle 7 pomeridiane. 4915

AFFITTASI camera ammobiliata elegantemente, volendo camerino bagno. Via Tor S. Piero 6, primo, porta 9. 4964

AFFITTASI per agosto comodo quartiere via Solitario, piano primo, 5 camere, camerino, cucina, corone 1000, compreso acqua, tassa. Informazioni presso agenzia Zannutel, prima autorizzata in affittanze, S. Spiridione 7, telefono 1047. 6614

AFFITTASI camera ammobiliata, pressi Salita Promontorio. Indirizzo al Piccolo. 34

AFFITTASI stanza vuota adatta uso scrittoio. Indirizzo al Piccolo. 110

AFFITTANSI prontamente Acquedotto camera, cucina V; agosto, due stanze, camerino, cucina. Rivolgersi Nicolò 27, I. 6964

AFFITTANSI prontamente bella stanza ammobiliata, stanzetta. Via Caserma 12, secondo. 6966

AFFITTANSI una, due eleganti stanze ammobiliate, gas, pensione, casa signorile. Farneto 9, primo. 6956

AFFITTASI anche prontamente negozio via S. Sebastiano. Indirizzo al Piccolo. 151

AFFITTASI stanza ammobiliata, via Santa Caterina 10, primo piano. 156

AFFITTASI prontamente bellissima stanza grande ammobiliata. S. Francesco 15. 6925

AFFITTANSI quartieri per agosto da tre, quattro, cinque stanze, due stanzini, cucina, cantina, confort moderno, cinque minuti dalla Piazza Stazione, via Commerciale 42, prezzi da non temere concorrenza. 6924

AFFITTASI bellissima stanza ammobiliata, ingresso libero, per uno, due signori. Via Sebastiano 4, II. 6923

AFFITTANSI due stanze vuote, ingresso libero, prezzo mitissimo. Torrebianca 16, secondo, sinistra. 161

AFFITTANSI quartiere magazzino, stanza. Rivolgersi Chiozza 14. 6930

AFFITTASI stanza ammobiliata, al mare. Piazza Nicolò Tommaseo 1, IV. 6935

AFFITTASI prontamente stanza ammobiliata, ingresso libero, con costo. Giuseppe Caprin 3, III. 6907

AFFITTASI camera vuota, uso cucina, acqua. Chiozza 36, III. 6906

AFFITTANSI prontamente bellissimi quartieri stanza con focolaio, da corone 7 a 13 mensili. Indirizzo Piccolo. 134

AFFITTASI prontamente camera ammobiliata. Via Vittoria Colonna 8, pianoterra. 6885

AFFITTANSI camera cucina. Via Scoglio 320. 6888

AFFITTASI prontamente camerino ammobiliato. Via Conti 24, II piano. 6889

AFFITTASI stanza ammobiliata con costo. Dietro San Antonio vecchio. Indirizzo Piccolo. 57

AFFITTANSI via D'Azeglio per agosto tre camere, camerino, cucina, accessori, fior. 330. Indirizzo Piccolo. 36

AFFITTASI stanza ammobiliata presso signora sola tedesca. Foscolo 26, III. 6876

AFFITTASI camerino ammobiliato, prontamente. Boschetto 11, porta 3. 6879

AFFITTANSI due stanze ammobiliate, una ingresso libero, l'altra interna. Gelsi 4, primo. 6880

AFFITTASI elegante stanza ammobiliata, con stufa e gas. Machiavelli 9, II. 74

AFFITTASI camerino ammobiliato, fiorini 5, escluso donne. Canova 18, porta 2. 76

AFFITTASI bellissimo quartiere sei stanze davanti, una interna, poggiuolo, corone 1400. Via Chiozza 5, secondo. 66

AFFITTASI camera vuota per 24 corrente. Via Farneto 22, I. 69

AFFITTASI stanza ammobiliata, ingresso libero. Piazza Ponterosso 6, II. 88

AFFITTANSI stanza vuota, davanti, cucina. 24 giugno. Rossetti 16, porta 8. 91

AFFITTASI splendido quartiere cinque stanze parchettate, gas, acqua, giardino a S. Giovanni (Guardiella) 136, dirimpetto casa parrocchiale, compresi accessori, 640 corone. Rivolgersi preindicato indirizzo. 101

AFFITTANSI prontamente stanza, cucina o magazzinetto corte. Via S. Maurizio 9. 123

AFFITTASI stanza ammobiliata. Via Boccaccio 11, III, sinistra, vicinanze Stazione. 124

AFFITTASI camerino con letto. Via Conti N. 20, porta 23. 105

AFFITTASI bellissima camera, eventualmente ottimo costo. Via Giuseppe Gatteri 12, II 8. 113

AFFITTASI splendida stanza ammobiliata, ingresso libero. Via Torre bianca 31, secondo. 6902

AFFITTANSI agosto eleganti quartieri Barriera 27, Belvedere 30, prezzi convenienti. 6919

AFFITTANSI Barriera 4 camere, camerino, cucina, comfort moderno. Barriera 25, primo. Trampus Bachetti. 6912

AFFITTANSI quartieri soleggiati due camere, camerino, cucina, acqua, gas, casa moderna, prezzi molto convenienti, via Pasquale Revoltella P. 863, Laterale Settefontane-Rossetti. 4200

AFFITTANSI per 24 agosto tre bellissimi quartieri quattro, cinque, sei stanze, cucina, posizione centrica, modico prezzo. Rivolgersi Cavana 20, secondo piano, sinistra ore 11 alle 12. 6937

AFFITTASI camerino ammobiliato, chiaro, volendo costo. Massimo D'Azeglio 20, III. 172

AFFITTASI camera ammobiliata, ingresso libero. Via Bachi 3, V. 175

AFFITTASI stanza vuota oppure cercasi compagna di stanza, donna onesta. Via Gatteri 4, III. 185

AFFITTASI prontamente stanza ammobiliata. S. Lazzaro 6, II. 6917

AFFITTASI cameretta ammobiliata. Indirizzo al Piccolo. 9349

AFFITTANSI prontamente due stanze elegantemente ammobiliate. Fontanone 16, piano III. 9360

PRONTAMENTE **affittasi quartiere primo piano 3 camere, cucina; Largo Santorio Santorio 1. Anche per società oppure scrittoio.** 681

SPLENDIDI QUARTIERI due camere, cucina con o senza camerino e bagno, massimo comfort, affittansi prontamente via Pier Paolo Vergerio, angolo via Settefontane e per agosto in via Gaspare Gozzi 3. Disponibili spaziosi negozi, con retromagazzino. 3733

SESANA affittansi villeggiatura diverse stanze ammobiliate; Prezzi moderatissimi, tutto comfort. Hôtel Central. 4085

BARCOLA quartiere signorile con giardino affittasi stagione. Indirizzo Piccolo. 4547

VILLEGGIATURA affittansi 2 o 3 camere ammobiliate, bellissimo giardino. Indirizzo Piccolo. 4943

BARCOLA d'affittare villino con 7 locali, acqua, gas, buon'aria, bella vista. Rivolgersi Caffè Fabris, Trost. 163

BARCOLA, Villa Creigher affittansi per villeggiatura 2 stanze, cucina. 6952

CAMPAGNA affittansi due camere, cucina, bellissima vista. Indirizzo Piccolo. 4943

STANZA, costo, 1. luglio, trova signore presso distinta famiglia. Indirizzo Piccolo. 184

TRATTORIA Belvedere Strugnano stanze ammobiliate, con, senza costo, servizio inappuntabile, prezzi miti. Rivolgersi Udovich, trattore Strugnano Pirano. 150

ISOLA, villino 3 camere, cucina e giardino affittasi pel 25 giugno, splendida posizione sul mare. Indirizzo al Piccolo. 188

OPICINA. Posizione splendida affittasi quartierino ammobiliato. Indirizzo Piccolo. 9351

CAPODISTRIA affittasi splendido quartiere signorile piazza Duomo, angolo via Belvedere, 6 stanze, cucina, cantina, acqua pozzo, fiorini 340 famiglia adulti, 380 con ragazzi. Introducibile acqua cucina e luce elettrica nel quartiere. Indirizzo Piccolo. 162

CASA signorile affittasi in campagna pel 24 agosto a. c. Indirizzo al Piccolo. 1

PORTOROSE quartieri d'affittare, vicini Hotel principale, con parco ombroso e bagni di spiaggia. — Presso Gualtiero Staffler, Cassa di Risparmio Triestina. 148

UNA oppure due stanze grandissime affittansi uso scrittoio oppure lavoratorio. Cavana 2, piano secondo, porta 6. 6895

QUARTIERI case nuove, massimo comfort, due tre stanze, affittansi. Giulia 16. 120

QUARTIERI 2 camere, cameretta, cucina, affittansi fior 230. Salita Gretta (vicino alla casa Vianello). 147

QUARTIERE sei stanze, pagamento mensile, affittasi prontamente. Piazza Valle 2 6893

PRONTAMENTE affittansi via Pallini angolo Guerrazzi tre camere e due camere, camerino, cucina, massimo comfort. 6894

PRONTAMENTE camerino con un letto da affittare. Via Tesa 17. 109

VILLA nuova distanza 80 metri dallo stabilimento bagni di Porto Apollo Isola, con 3 stanze, cucina, camerino, soffitta, cantinetta, recinto, affittare o vendere corone 5500. Presso Francesco Chicco. 89

TRICESIMO - **Castello - posizione elevata (metri 250) affittansi prontamente ampia e signorile abitazione estiva. Per informazioni rivolgersi al sig. Eugenio Bortolotti, Tricesimo.** 94

SCRITTOIO completo, centrica posizione, con telefono, per agosto d'affittare. Rivolgersi agenzia via Economo 10. 6897

SUBAFFITTANSI 3 camere, camerino, cucina, per agosto. Gatteri 9, portinaio. 6901

OPICINA d'affittare tre stanze ammobiliate, con cucina, anche giardino. Indirizzo al Piccolo. 85

BARCOLA affittansi 2 stanze, 1 camerino e cucina, per stagione. Villino Marianna N. 335, presso restaurant Konder. 42

BARCOLA. Affittasi stagione stanza, anticamera, cucina, giardino, ammobiliate. Indirizzo al Piccolo. 119

VILLEGGIATURA Borst Villa Professor affittansi prontamente stanze ammobiliate. 4888

MAGAZZINO per deposito merci affittasi prontamente cor. 250. Via Giovanni Boccaccio 1, pianoterra. 4719

VILLINO d'affittare. Via Rossetti 69. Rivolgersi via Leo 5. 4919

PORTOROSE affittansi villa Marasca due case ammobiliate. Bagno. Amena villeggiatura. Estesa campagna. Scrivere Lorenzo Fragiacomo, negoziante Pirano. 5820

PRONTAMENTE affittansi elegantissime stanze ammobiliate, distinti signori. Giorgio Galatti 18, porta 13. 6961

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

BIGLIETTI Monte, compransi, rivolgersi Caffè Acquedotto N. 10, Antonio P. 4362

FERRAMENTA, metalli vecchi, acquistasi qualunque quantitativo. Deposito via Toro 2. 6211

ACQUISTEREBBESI **ghiacciaia usata. Indirizzo al Piccolo.** 49

TAPPETO usato grande cercasi prontamente. Offerte al Piccolo «Buono». 186

PIANOFORTE non vecchio, poco adoperato, rinomata fabbrica, cercasi. Offerte, prezzo, «Pianoforte» Piccolo. 178

COMPREREBBERSI elegante pulto signora, libreria usati. Offerte «Pluto» Piccolo. 6954

CERCASI carretto due ruote per deposito vini. Via Geppa 12. 6923

PICCOLO torchio idraulico usato acquistasi. Indirizzo Piccolo. 96

CERCANSI due fucili da caccia a due canne. Rivolgersi al signor Francesco Vascotto della Mora, Isola. 90

COMPERO vestiti usati, stivali, cappotti uomo. Scrivere Tosolini, via del Rivo 4. 6898

LINOLEUM usato, avareato acquisterebbe Zamarini, Cittanova Istria. Indicare prezzo, qualità. 4670

ACQUISTASI moderno fornimento salotto, ottimo stato, circa 60 fiorini. Offerte «Croma» Piccolo. 6940

VENDONSI lettiere ,suste, altri mobili, gabbie caratelli, esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 4747

VENDESI bellissima villa, giardino, bellissimo panorama, sei minuti stazione tram. Indirizzo Piccolo. 4943

VENDONSI mobili di cucina moderni, attaccapanni moderni; si assumono ordinazioni. S. Michele 8, falegname. 6823

VENDONSI due bluse seta, e cappello signorina, prezzo mite. Massimo D'Azeglio 24, I, destra. 6462

VENDESI avviato deposito carbone, petrolio, centro, condizioni ottime. Rivolgersi Collarsich, caffè Metropol. 195

VENDEREBBESI vestito nero con Frack e Smoking, nuovissimi. Indirizzo Piccolo. 168

VENDONSI bellissimi attaccapanni, cassapanche, sedie anticamera; lavoratorio Vittorino Feltre 3, angolo Donadoni. 167

VENDESI elegante lampada petrolio appendere. Acquelotto 62, porta 13, visitare 9—4. 153

VENDESI bella zittera con musica. Madonna mare 6, I. 6928

VENDESI rivendita vino pochissime spese, guadagno positivo. Hlad, caffè Nuova Stella polare. 174

VENDESI deposito vini, trappa, liquori, utile netto cor. 200 mensili, per fior. 400. Petronio, Caffè Goldoni. 83

VENDONSI vestito donna lanetta, persona snella, uno batista, più uno bianco, ragazza 14 anni, altro batista, dalle 12-12 ant. Indirizzo Piccolo. 106

VENDONSI qualunque prezzo letti, suste ed altre supellettili. Carpison 12, II, destra. 6900

VENDONSI splendidi orecchini e anello brillanti metà prezzo costo. Indirizzo Piccolo. 176

VENDONSI mancanza spazio buonissimi mobili stanza letto. Canova 13, porta 5. 6939

VENDONSI grande specchio e vasca bagno. Indirizzo Piccolo. 192

VENDESI scaffale 24 cassetti, in giornata, qualunque prezzo. Corso 5, atrio. 204

VENDESI villino nuovo via Rossetti, buone condizioni. Zanier, Caffè Goldoni. 6920

VENDESI grande cassone uso vestiti, buonissimo stato. Kandler 7, II p. 6915

VENDONSI palle vibrate fortissime, 3 corone meno di fabbrica. Bicicletta nuova prezzo d'occasione. Pietà 39. 6911

VENDONSI canapè cor. 16, specchio 12. Vittoria Colonna 8, pianoterra. 138

VENDESI casa rinnovata a Sesana, 4 stanze, due cucine sparherd, orto. Informazioni, via Luigi Ricci 2. Pirjevec. 137

VENDESI buonissimo mandolino, buono stato. Indirizzo Piccolo. 133

VENDESI causa partenza nuova zittera concerto. Indirizzo Piccolo. 54

VENDONSI due capre e capretto, buon latte. Via Tesa 24. 6891

DA vendere macchina calze usata. Via Bachi 13, porta 9. 52

VENDO letto completo una persona, materasso lana, sgabello, fiorini 24. Indirizzo Piccolo. 110

DA vendere un Xilofon con tastiera cristallo, 30 cilindri per fonografo poco adoperati e un diaframma prezzo d'occasione. Indirizzo al Piccolo. 55

DA vendere macchina e caldaietta piccola, 4½ litri acqua, due atmosfere, per un giovane macchinista che volesse passare esami o studiare. Indirizzo al Piccolo. 4969

FARMACIA Venezia avviata cedesi. Casa comoda, buona clientela, posizione ottima, specialità proprie. Scrivere «B. 1890 V.» Haasenstein e Vogler Venezia. 51784

STABILE buona posizione, forte rendita saldo prezzo cor. 52.000, vendesi occasione. Esclusi mediatori. Indirizzo Piccolo. 4149

CASA di un piano, bella, moderna, con grazioso orto, sita sulla strada di Trieste N. 33, in amena, salubre posizione, vendesi a prezzo di stima (corone 40.700). Particolarmente adatta per villeggianti o pensionati. Per informazioni scrivere al proprietario Michele Puc a Zoll presso Vipacco. 4784

FUCILE ripetizione 5 colpi (Browning) ottimo stato, vendesi. Indirizzo Piccolo. 180

FALEGNAME vende stanza matrimoniale noce americana, modernissima, opaca. Pondares 19. 6992

FONDERIA in metalli con lavoratorio meccanico da vendere. Indirizzo Piccolo. 202

BICICLETTA Cleveland N. 134, con tromba, vendesi, fiorini 75, Nuova 22, portinaio. 9358

BICICLETTA Puch, mozzo libero, contropedale, vendesi prezzo incredibile. Corso 20, liquoreria. 6967

BICICLETTA americana, mozzocontra, vendesi corone 100. Fink, via Belvedere 31, quarto. 6955

NEGOZIETTO commestibili bene avviato, cedesi o affittasi, piccolissimo affitto, guadagno assicurato, causa molteplici affari. Indirizzo Piccolo. 149

OCCASIONE. Materassi lana, suste nuove, armadi, letti, altri mobili, vendonsi prontamente. Foscolo 26, primo. 198

OCCASIONE favorevole per scolari. Vendesi bicicletta «Modello militare» per ragazzo di 7 anni in poi. Indirizzo Piccolo. 166

RARISSIMA occasione. Vendesi bellissima stanza da letto, lavoro ordinato. Bachi 11, I piano. 6958

FALEGNAME vende stanza da letto e pranzo. Via Rotonda 4, angolo Madonna del mare. 116

NEGOZIO erbaggi vendesi bene avviato, cucina e cesso. Rivolgersi via Giulia 7. Negozio chincaglie. 93

MOTOCICLETTA Rösler 3½ H. P. quasi nuova, perfettissima, vendo. Latteria friulana, via Giulia 18. 132

PIANOFORTE vendesi 35 fiorini. Jekelius, via Remota 3, porta 26. 6916

PIANINO originale francese buonissimo, nero, elegante, vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 31

PIANOFORTE coda vendesi a qualunque prezzo in giornata. Indirizzo Piccolo. 129

SPOSI! Camera da letto moderna, legno chiaro rosa, vendesi. Prezzo da convenirsi. Acquedotto 63, falegname. 70

VILLINO da vendere a Divaccia. Rivolgersi al portiere della ferrovia. 9350

DISCHI GRAMMOFONO prezzo convenienti vendonsi prontamente. Indirizzo Piccolo. 80

BICICLETTA inglese originale perfettissima, vendesi fior. 45. Barbiere Giulia 29. 6908

BICICLETTA vendesi causa partenza fiorini 25. San Lazzaro 15, deposito olio. 6884

BICICLETTA 1906, mozzocontra, fusto basso. Molin piccolo 7, V, 20. 79

SINGER originale, nuovo sistema, vendesi prezzo occasione. Via Tiziano 13, terzo. 128

CINEMATOGRAFO vendesi motore benzina con dinamo corrente continua, posto il tutto sopra carro montato con lampadine réclame, adattatissimo per piccole città, da poter lavorare in qualunque sala o teatro senza bisogno del proprio padiglione. Indirizzo al Piccolo. 131

CAUSA ritiro vendo oggetti cartoleria e giocattoli, due vetrine per mostra, prezzo bassissimo. Indirizzo Piccolo. 144

CAUSA partenza vendesi stanza completa per sposi, in buono stato, esclusi rivenditori. Dirigersi Campo Marzio 4, Trattoria. 6881

ANELLO con stupendo grande brillante vendesi occasione prezzo bassissimo. Indirizzo Piccolo. 142

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

SMARRITO domenica sera nell'atrio del Politeama Rossetti borsetta di pelle grigia contenente diversi oggetti; essendo cara memoria pregasi portarla all'amministrazione del Piccolo. 9356

SMARRITO domenica fermaglietto oro, perla bianca. Mancia portandolo Piccolo. 210

POVERA donna smarrito portamonete nero, conteneva corone 96. Opera pietosa portare Piccolo. 209

CAPPELLO scambiato Banca pregasi restituire cambio Piazza Grande 3, Levi. 194

PERSONA veduta raccogliere orologio d'oro signora domenica sera pressi casello tramvai Barcola, trattandosi carissimo ricordo d'un defunto pregata caldamente portarlo Piccolo. 75

CANARINO fuggito dalla casa N. 13 via Cassa risparmio. Generosa mancia a chi lo riporta II piano, destra. 6938

SMARRITA catenella d'oro con medaglia S. Giorgio. Generosa mancia portandola al Piccolo. 135

SMARRITO cane nero, petto bianco, risponde nome Sambor. Acquedotto 95, porta 8. 6921

SMARRITO sabato sera una broche con 3 brillanti percorrendo dalla Meridionale, via Cellini, Ghega e Romagna. Al portatore generosa mancia portandola in via Romagna 16, I. 48

BRACCIALETTO a catena d'oro con ritratto smarrito domenica; mancia portandolo Piccolo. 118

… DIVERSI

L. 38. Passo ogni sera all'istessa ora, quanta felicità provo al vedervi alla finestra, ad ammirare il mio ideale, a contemplare il divino suo volto. Soffro non potervi parlare, non poter dirivi quanto vi amo, quanto affetto nutro per voi nobile creatura. Tutto devo reprimere e fino a quando? Abbiate pietà, concedetemi una parola, uno scritto, uno solo che possa farvi conoscere quanto sinceramente vi amo, non negarmelo, vi supplico, non vi chiedo altro. Siate forte e confidate. Eternamente. 63

OMER Raig. Favorite ritirare lettera posta centrale N. 23. 9348

GOLDONI. In te riluce valore e sapere, in te è assembrata ogni bellezza. Collepardo. 6913

NEGOZIANTE trentenne di bella presenza, buonissima posizione cerca brava e onesta signorina con dote scopo matrimonio. Non anonime Posta Barriera «Negoziante 111». 139

NELLA ritiri per mercoledì. Saluti! 6931

IDA 11. Perchè lasciarmi senza notizia, conoscendo i miei sentimenti? T'aspetto! Fritz. 169

MACCHINISTA navale, ventunenne desidera fare conoscenza con orfana con piccola dote, scopo matrimonio. Offerte sub «Macchinista» al Piccolo. 93

IRIS Mercoledì 4.

VIOLETTA. Prelevi lettera. A. 69

AMICA 16, ti presento «ultimatum»: se domenica non conoscoti ancora.... pena! ma addio. Parto presto.

ANONIMA. Pensiero ringraziamenti auguri troverai fermo posta W.

VEDOVO solo quarantenne, sposerebbe signora con piccola dote o rendita. Offerte «Policarpo» posta restante Centrale verso scontrino.

SIGNORA media età, benestante, simpatica desidera conoscere signore attempato scopo matrimonio. Offerte «Serietà» Posta centrale Trieste. 46

M. 200. Dimmi quando verrai da me. Ho bisogno di dirti tante cose. Affettuosamente tuo sempre.

ASSICURATO su stipendio e quartiere ne ammobiliato, distinta signora cerca prestito di corone 400 da restituirsi in quattro rate con buon interesse. Offerte serie non anonime al Piccolo sub «Signora 40».

CERCANSI 10.000 corone buonissima … volazione su stabile in città. Indirizzo Piccolo.

CERCASI socio con capitale di 6000 corone per lavoro lucroso. Offerte «A. S.» Piccolo.

SIGNORINA, onesta, lavoro sicuro cerca persona di cuore che volesse aiutarla imprestando fior. 30 restituendo rate settimanali con buonissimo interesse. Offerte «A. B.» Piccolo.

VIAGGIATORE desidera ritirarsi, cerca socio capitalista per lavoro commissioni rappresentanze. Offerte sotto «Sehr Reel» Piccolo.

CERCO prontamente 100 corone, buona garanzia. Offerte al Piccolo sub «Bisogno».

CERCO prontamente fiorini 200, garanzia solida, buon interesse. Indirizzo al Piccolo.

PERSONA di cuore che volesse fare opera pia aiutando madre di famiglia caduta in miseria causa malattie, pregherebbe che volesse imprestare mille fiorini restituendo in rate mensili. Massima secretezza. Gentili offerte al Piccolo verso scontrino sub «Buon Cuore».

4½%. La Banca Cambio Valute … Bolaffio, Trieste, riceve versamenti in denaro in conto corrente, bancogiro, … so libretti o lettere versamento, pagando 4½% interesse anche per fuori di Trieste.

MUTUANSI corone 35.000 ipoteca pupillare anche circondario città. Indirizzo Piccolo. 497

VERIFICA cartelle lotteria, tassa 5 soldi soltanto «Zoldan», Corso 29, secondo piano. Abbonamento prezzo da convenirsi. 37

CERCASI bambino a costo. Indirizzo Piccolo.

GIOVANE distinto cerca vitto, alloggio presso rispettabile famiglia tedesca. Offerte «Gaulois» Piccolo.

FAMIGLIA di negoziante prenderebbe agosto durante vacanze un ragazzo dando altro in cambio. Buonissime referenze. Scrivere Adolf Berger, Vienna, I., Praterstrasse 13, Th. 21.

VETTURE, giardiniere, equipaggi noleggiansi prezzi miti. Rivolgersi caffè Miramar, telefono 7… oppure via Galilei 10.

VENDONSI centro latteria lucrosa, guadagno sicuro, prezzo mite; negozio de… te, frutta secche, conserve; bottiglieria, incasso circa 80 corone giornaliere, affitto minimo. Petronio, Caffè Goldoni.

BAGNO via Manzoni 10, bagni a vapore biancheria centesimi 40.

VENDONSI grandioso assortimento, stanze complete solidissime; singoli mobili, … pezzerie; letti ferro; al massimo buon prezzo. Acquedotto 3.

VENDONSI ventilatori elettrici i soli accolti nell'Esposizione di Milano, consumo centesimi all'ora, cor. 56, Rocco, Nicolò …

VENDONSI bagni e scaldabagni a gas economici, i soli accolti nell'Esposizione di Milano, cor. 188, pagamento un anno. Rocco, Nicolò 11.

VENDONSI prontamente un letto con materasso, armadio 4 cassetti con specchio, sgabello, lavamano una persona, più stanza matrimoniale, suste, materassi, … mai adoperato. Via Chiozza 15, II.

PIANINO nuovo noleggiasi, vendesi prezzo mite. Lazzaretto vecchio … Rocco.

MODISTA vende cappelli tutti colori … rone 6. Maria Maggiore 1, III(Riva… suiti).

NOLEGGIANSI pianini nuovi a prezzi convenientissimi. Via Fontanone 30.

PIANINI, pianoforti Mignon offronsi prezzo eccezionale causa imminente trasloco. Premiato stabilimento Germani Cavana 13.

OPOLLO Lissa ,terrano, istriano, 32 so… Acque 20, angolo Farneto.

IMPIEGATO assumerebbe in casa contese qualsiasi revisione copiativa, indirizzi ecc., a prezzi modicissimi. Indirizzo Piccolo. 152

ESPOSIZIONE oggetti d'ammobiliamento soltanto per breve tempo. Via Chiozza … primo, splendido assortimento divani e … guiti rinomato tappezziere, vendita a prezzi realmente vantaggiosi.

MANDOLINI nuovi, usati prezzi eccezionalissimi. Settefontane 1, III. Visite mattina. 164

AFFITTANSI **quartieri 2, 3 camere camerino, cucina. — Rivolgersi Giovanni Cesca, amministratore via Nuova 18. Ore d'ufficio 9… 3-6.** 68…

ASSICURAZIONE fuoco, accidenti, Piazza Grande 3, più buon mercato qualsiasi altra. Accetta affari, acquisitori. 66…

MOBILI lucidi, opachi, stanze da 1… complete, assortimento credenze, ghiacciaie per uso famiglia, modiglioni fior. 1… tutto vendesi al massimo buon prezzo. …torio Vosilla, Piazza Lipsia 7. 87…

CAPELLI grigi acquistano colore primitivo. Tintura ristoratrice del Farmacista Cibei. 3…

QUADRELLI di cemento lisci, disegnati ed a mosaico per pavimentazione, vendonsi a prezzi vantaggiosissimi nel deposito cemento via dei Gelsi N. 3. 493…

SICURA guarigione dei calli mediante … rotto che vendesi nella Farmacia … tina.

MORANA è unico preparato per distruggere le cimici. Trovasi in drogheria F… neto 33. 45…

LYSIPONION. Grasso speciale, protegge piedi danni lunghe marce. Farmacia Prendini. 5156…

SALA PER INCANTI GIUDIZIALI

Via Sanità 23-25.

Incanto che verrà tenuto Mercoledì 20 corr. alle ore 9½ ant.

Credenza con marmo nero, chiffonniere, 2 porte, divano con galleria, tavolo da … lungare, 4 sedie, sgabelli con marmo, … meau con marmo e specchio, quadri, orologio regolatore, tavoli, sedie, credenze, banchi, bicchieri e piatti uso osteria.

GRANDI MAGAZZINI DI MOBILIO FRANCESCO ZANETTI

CATALOGHI GRATIS — TRIESTE